

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"I.P.C. MANFREDI - I.T.C. TANARI"**



Viale Felsina, 40- 40139 Bologna Tel. **051/6039611** Fax 051/6011006
Via Michele dei Ramazzotti, 22 - 40063 Monghidoro Tel. e Fax 051 6554050
(dall'a.s. 2015/2016 non piu' sede coordinata)
e-mail:BOISO1600C@istruzione.it



**Sistema Qualità certificato secondo
la Norma UNI EN ISO 9001:2008**

P.O.F.

a.s.

2014-2015-2016



LEZIONE SU 5 GIORNI DAL LUNEDI' AL VENERDI



Italia

Sistema Qualità certificato secondo la Norma UNI EN ISO 9001:2008

Il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.), previsto dalla normativa vigente, è il documento che l'Istituto Manfredi Tanari predispose per illustrare le linee programmatiche generali sulle quali si fonda l'intera attività didattico - educativa della scuola e, contestualmente, descrivere le attività svolte, le risorse di cui dispone, le modalità di gestione e gli obiettivi che intende perseguire sia attraverso gli insegnamenti previsti dai vari indirizzi di studio sia mediante le attività integrative che contribuiscono ad espandere gli orizzonti culturali ed a consolidare le conoscenze.

Il Piano dell'Offerta Formativa si rivolge:

- agli studenti che frequentano il nostro Istituto;
- agli studenti che, in futuro, mostrassero interesse per le nostre proposte formative;
- alle Famiglie;
- ai Docenti per favorire il controllo degli obiettivi e del patto formativo;
- alle Istituzioni pubbliche e alle Associazioni imprenditoriali per consolidare l'interazione con il territorio.

Nel consegnare agli studenti e alle loro famiglie il Piano dell'Offerta Formativa si invita tutta la Comunità (studenti, genitori e personale della scuola) ad una fattiva collaborazione in modo che la disponibilità ad operare nel dialogo, nel confronto delle esperienze e nella trasparenza, possano costituire valida garanzia per il successo formativo dei ragazzi che frequentano il nostro Istituto.

La partecipazione fattiva degli allievi e delle famiglie è parte integrante alla riuscita della sua realizzazione e ne diviene la bussola per il suo continuo miglioramento.

Perché il P.O.F.

- **Perché IL POF della Scuola è parte integrante del territorio**
- **Perché è il risultato delle risposte ai bisogni e aspettative delle Famiglie e degli allievi**
- **Perché rappresenta l'integrazione con il territorio**
- **Perché l'offerta formativa va sempre contestualizzata ai concreti problemi formativi che spesso hanno bisogno di pianificazione strategica mirata.**

Scelte educative codecise, attenzione alla centralità dell'allievo, clima scolastico, innovazione della didattica interattiva attraverso la sperimentazione di percorsi modulari, formazione alla sicurezza, alla legalità e dell'ambiente individuano la prospettiva entro cui viene tracciata l'azione professionale di tutti i docenti.

"LA QUALITÀ " COME SISTEMA DI CERTIFICAZIONE E ACCREDITAMENTO DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO OFFERTO

L'Istituto ha ottenuto la certificazione di Qualità **dall'ente di certificazione T.U.V.** secondo la norma internazionale **UNI EN ISO 9001/2008**. Tale certificazione è stata ottenuta nell'a.s. 2012 e riconfermata in tutte le successive visite ispettive.

L'Istituto è anche accreditato nel 2014 presso la Regione Emilia/ Romagna per le azioni afferenti al progetto " Garanzia Giovani".

L'adozione del sistema qualità permette all'Istituto di tenere sotto controllo il raggiungimento dei propri obiettivi, di monitorare la soddisfazione degli utenti e in genere i parametri di buon funzionamento. Le procedure del sistema qualità permettono di valutare l'efficacia dell'offerta formativa, delle attività di orientamento e di lotta alla dispersione scolastica; permettono di monitorare gli esiti scolastici e l'andamento delle iscrizioni; impongono di verificare il proprio bacino di utenza e i fabbisogni formativi del territorio.

L'accreditamento permette all'Istituto di erogare corsi finanziati da enti pubblici nazionale ed europei. Proprio perché accreditato l'Istituto ha potuto erogare il corso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in partenariato con Ecipar e rete Politecnica e partecipa ai bandi EU.

Il Dirigente Scolastico arch. Paola Calenda



PREMESSA

Il Progetto di Istituto è il documento fondamentale della nostra scuola, in quanto costitutivo della sua identità culturale e progettuale. Esso rende espliciti all'interno ed all'esterno i percorsi formativi che il nostro Istituto intende adottare nell'ambito della propria autonomia ed è la risultanza di una scelta intenzionale mirata ad adattare continuamente le realizzazioni progettuali ai mutati bisogni, integrandole con le esperienze già consolidate.

Il Progetto è indirizzato in vario modo a tutte le componenti della scuola, perché tutti coloro che vi operano, nel pieno rispetto dei propri ruoli, concorrono alla sua realizzazione. In particolare, esso:

- a. definisce le scelte educative ed organizzative dell'Istituto, sulla base di espliciti obiettivi culturali e formativi;
- b. esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare ed organizzativa dello stesso Istituto, anche pianificando le attività di sostegno e di orientamento;
- c. determina i criteri relativi alla formazione delle classi e dei gruppi, alla formulazione dell'orario del personale della scuola e alla valutazione del servizio scolastico;
- d. stabilisce i criteri per la valutazione dei processi e dei risultati conseguiti in ordine agli obiettivi prescelti;
- e. definisce i criteri e le modalità per il coinvolgimento delle famiglie e degli alunni nelle attività della scuola.

PROGETTO DI ISTITUTO

La nostra Scuola è articolata in "gruppi di lavoro" strutturati come **unità organizzative** corrispondenti ai moduli formativi offerti che compongono il POF, ciascuna guidata da un Docente coordinatore (**Funzioni Strumentali**) con il ruolo di promotore e custode del compito unitario della progettazione e realizzazione del pacchetto stesso.

I docenti che ricoprono il ruolo di **Funzioni Strumentali** sono elementi portanti dell'intera struttura dell'Istituto, e la loro funzione è legittimata dal compito collettivo da realizzare per consolidare l'unitarietà del servizio formativo offerto dall'Istituto "Manfredi - Tanari".

Tramite una continua disamina dell'Offerta Formativa condotta dallo staff di dirigenza si tiene sotto controllo e si evidenzia la qualità del POF dell'Istituto il quale è inteso come un **documento dinamico** in grado di ampliare e rivedere la propria offerta formativa in base all'evolversi delle esigenze dell'utenza e del territorio, capace di un continuo confronto dialettico con i propri interlocutori e, pertanto, in grado di auto valutare la propria offerta formativa per perseguirne una ricerca della qualità effettiva.

Le scelte educative codicise, l'attenzione alla centralità dell'allievo, il clima scolastico, l'innovazione della didattica attraverso la sperimentazione di percorsi modulari, l'educazione alla sicurezza, alla legalità, al rispetto del sé e dell'altro e dell'ambiente individuano la prospettiva entro cui viene tracciata l'**azione professionale** di tutti i docenti.

La partecipazione fattiva degli allievi e delle famiglie è parte integrante alla riuscita della sua realizzazione e ne diviene la bussola per il suo continuo miglioramento.

Così l'offerta formativa esplicitata nel POF e la conseguente azione didattica non sono semplici "dichiarazioni di principio", ma assumono una dimensione di concretezza e di operatività basata sulla ricerca- azione dell'efficacia e dell'efficienza del servizio in un patto tra i professionisti che operano nell'istituzione, e tra loro e i cittadini che da loro si aspettano un contributo concretamente apprezzabile.

Le proposte formative annuali sono raggruppate per **AREE** e sono il frutto sia della ricca progettualità della cultura degli indirizzi di studio che caratterizzano da sempre l'Istituto grazie anche alle competenze professionali dei Docenti che vi operano, sia dell'offerta delle attività in orario aggiuntivo extracurricolare a completamento dell'azione didattica.

Tutto questo persegue il miglioramento della qualità del percorso formativo degli studenti, consentendo loro l'acquisizione di competenze specifiche per mezzo dell'attivazione di stage aziendali, alternanza scuola- lavoro e terza area.

Si tratta di periodi di formazione importanti che l'Istituto attua da tempo e con successo

documentato, mirati allo sviluppo concreto delle competenze acquisite in aula dagli allievi che, a loro volta, si trovano ad operare nei diversi ambiti del percorso formativo.

Un processo continuo di innovazione, la necessità di dare risposte mirate ai bisogni educativi degli studenti e alle attese delle Famiglie e del territorio, la coerenza con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione, l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento comporta da parte dell'Istituto "Manfredi - Tanari" di porre in campo strategie di comunicazione istituzionale interattiva in grado di aggiornare periodicamente sulle attività peculiari che l'Istituto intende offrire anche alle Famiglie. Migliorare l'offerta formativa sia sul versante formativo sia dell'informatizzazione della didattica interattiva perseguendo la politica della qualità per un effettivo e concreto miglioramento del processo insegnamento/apprendimento.

Operando nella consapevolezza del quadro generale sinteticamente descritto in questo documento, **l'Istituto Manfredi- Tanari, perseguendo la qualità dell'offerta formativa, intende realizzare per i suoi futuri diplomati una didattica il più possibile rispondente alle esigenze di una società in profonda trasformazione.**

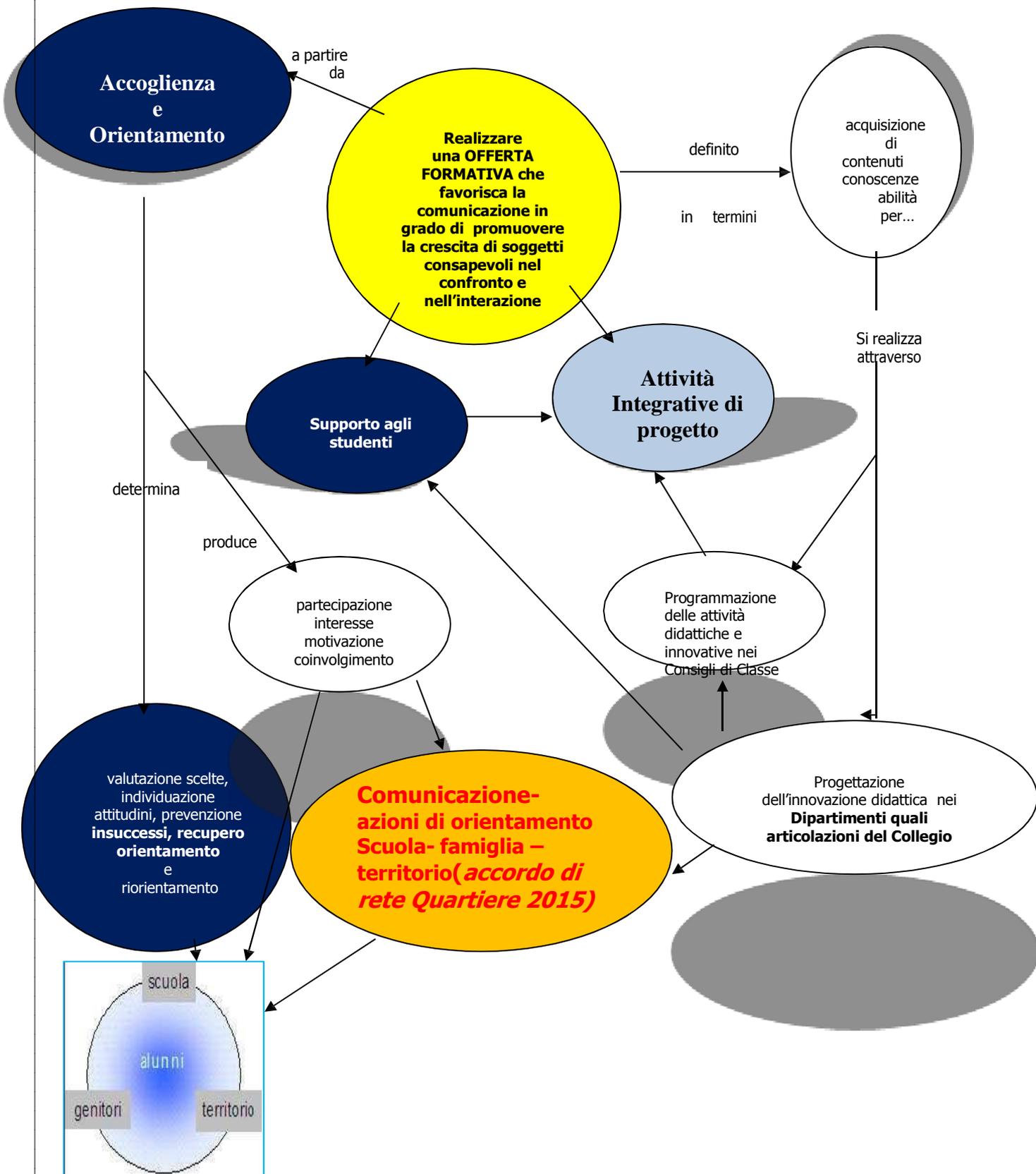
Gli itinerari formativi (stage in corso d'anno in imprese-aziende tramite accordo con CNA) e culturali predisposti intendono essere propedeutici alla formazione universitaria (azioni di orientamento in uscita- ALMA DIPLOMA) ormai richiesta per l'iscrizione agli albi professionali, ma anche funzionali ad un effettivo inserimento nella vita produttiva.

Il Dirigente Scolastico
arch. Paola Calenda

Firma autografa a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art.3, c. 2 D.lgs n. 39/'93



Piano Offerta Formativa 2014/2015





L'ISTITUTO: CONTESTO, MISSION e FINALITA' FORMATIVE

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto Tecnico Manfredi - Tanari svolge la propria attività educativa e formativa, rivolta ai giovani di Bologna e dei paesi limitrofi nelle sedi di Bologna. Gli studenti che frequentano l'Istituto provengono da un bacino di utenza vasto comprendente la città di Bologna e i seguenti comuni limitrofi: Pianoro, Rastignano, Castenaso, Budrio, Medicina, S. Lazzaro, con l'accentuazione recente di elementi legati ai flussi migratori extracomunitari.

L'Istituto fornisce un'offerta formativa ampia e variegata nell'ambito amministrativo, contabile e turistico, favorendo l'eventuale riorientamento degli allievi, che potranno passare da un indirizzo all'altro.

L'Istituto vanta una consolidata esperienza del Corso Serale svolgendo, pertanto, anche una funzione di formazione permanente indirizzata a:

- **LAVORATORI ADULTI** che decidono di migliorare la propria condizione e di potenziare la propria preparazione anche sul piano culturale;
- **GIOVANI ADULTI** che, dopo aver conseguito insuccessi scolastici decidono di rientrare nel canale dell'Istruzione per riprendere gli studi attraverso corsi pomeridiani;
- **STRANIERI (GIOVANI E ADULTI)** che intendono conseguire un titolo di studio o un percorso di certificazione riconosciuta nel nostro Paese per un inserimento nel mondo del lavoro.

L'orario scolastico in atto è predisposto su n. 5 giorni con orario prolungato al venerdì pomeriggio. Il Sabato la scuola è chiusa. I servizi di trasporto pubblico sono strutturati con gli orari scolastici, per fare in modo che gli allievi riescano ad arrivare a scuola in tempo e riescano a tornare a casa in tempo utile per consolidare con un proficuo studio, quanto appreso a scuola. La scelta del sabato di chiusura è stata condivisa con le famiglie e gli studenti soprattutto in un'ottica di maggiore "presenza" dello studente in famiglia. Tuttavia ogni anno scolastico tale scelta è sottoposta agli OO.CC., Famiglie e studenti.

TABELLA ORARI 2014/2015:

Ora	Corsi diurni	Corsi serali
1^ ora	08,10-09,10	DALLE
2^ ora	09,10-10,00	
Intervallo	10,00-10,10	
3^ ora	10,10-11,10	ORE 16,1
4^ ora	11,10-12,00	ALLE
Intervallo	12,00-12,10	
5^ ora	12,10-13,10	ORE 22,00- 22,15
6^ ora	13,10-14,10	
Intervallo di venerdì	14,00-14,10	
7^ ora venerdì	14,10-15,10	
8^ ora venerdì	15,15-16,10	

TABELLA ORARI 2015/2016:

ORARIO DELLE LEZIONI: La scansione oraria delle lezioni è la seguente:

	CORSO DIURNO
--	---------------------

1 ^a ora	8.00 - 9.00
2 ^a ora	9.00 – 09.50
intervallo	09.50-10.00
3 ^a ora	10.00 - 11.00
4 ^a ora	11.00 - 11.50
intervallo	11.50-12.00
5 ^a ora	12.00 - 13.00
6 ^a ora	13.00-13.50
intervallo	13.50 - 14.00
7 ^a ora	14.00-15.00
rientro pomeridiano n. 2 giorni	14.00 - 15.00
GLI INTERVALLI SONO PARTE INTEGRANTE DELL'ORARIO DI LEZIONE	N° ORE 32 ore di lezione settimanali- Solo per le classi I[^] IPC Manfredi : n. 33 ore settimanali-

ORARIO DELLE LEZIONI : La scansione oraria delle lezioni è la seguente:

CORSO SERALE
16.00 - 17.00
17.00 - 18.00
18.00 -19.00
19.00 - 20.00
20.00-21.00
21.00 - 22.00
Uscita entro le 22.00
GLI INTERVALLI SONO PARTE INTEGRANTE DELL'ORARIO DI LEZIONE
Intervallo di 10' . 18.00-18.10 20.00-20.10
N. ORE DI LEZIONE SETTIMANALI N. 30

L'Istituto superiore "Manfredi - Tanari" si pone l'obiettivo di "guidare" i giovani nel passaggio da un'età adolescenziale ad un'età adulta ed intende assicurare che ogni alunno acquisisca non solamente i saperi fondamentali, ma anche i riferimenti necessari per l'esercizio della responsabilità e della cittadinanza attiva. Coerentemente quanto indicato nel decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A, il profilo educativo, culturale e professionale è finalizzato a:

- a) **la crescita educativa, culturale e professionale** dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) **lo sviluppo dell'autonoma** capacità di analisi e sintesi ;

c) l'esercizio della **responsabilità** personale e sociale.

In particolare il nostro Istituto si prefigge lo scopo di fornire le:

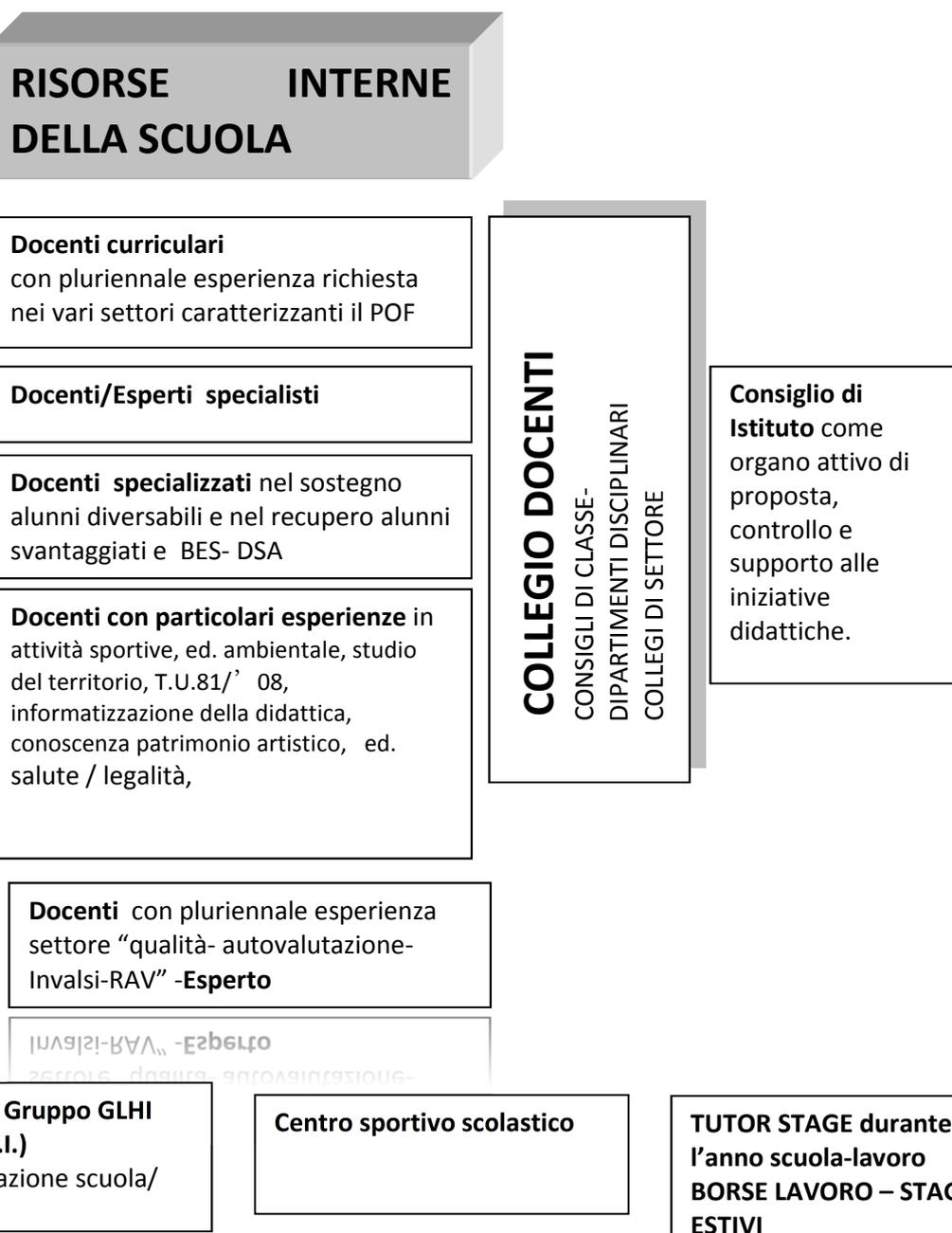
- **competenze** necessarie per quei giovani che intendono inserirsi nel mondo del lavoro attraverso varie tipologie di percorsi di alternanza scuola - lavoro, quali ad esempio i tirocini formativi seguiti da Docenti in Aziende e Attività commerciali e turistiche rilevanti;
- **conoscenze** opportune per quei giovani che intendono proseguire gli studi nelle facoltà universitarie prioritariamente indirizzate a Economia e Commercio- Finanza e Marketing, Economia Aziendale, Giurisprudenza, Consulente del lavoro, Ingegneria Informatica ecc..

Per il primo punto la scuola favorisce l'integrazione tra cultura scolastica e cultura "concreta" tramite la metodologia di insegnamento- apprendimento" nel lavoro.

Sono previsti **tirocini formativi e osservativi** presso enti pubblici (INAIL, Ospedali), Hotel- Reception, Aziende, Agenzie di Viaggio, studi professionali (Ragionieri, Commercialisti, Consulenti del lavoro), organizzazioni significative a livello locale (CNA, Confartigianato) e progetti che prevedono integrazione delle conoscenze professionalizzanti nei campi finanziario, tributario, della difesa del patrimonio artistico, delle lingue straniere, del turismo, della comunicazione multimediale.

In merito al secondo punto la collaborazione del nostro istituto con l'università è evidenziata dalla organizzazione delle giornate dell'orientamento che coinvolgono, da una parte, le scuole superiori della regione Emilia Romagna e, dall'altra, quasi tutte le università italiane.

5.3- SCHEMA ORGANIZZATIVO-



RISORSE ESTERNE

Altre istituzioni: collaborazione per la realizzazione di progetti formativi in rete.

Enti Locali: partecipazione ad iniziative proposte dalle Amm. Città Metropolitana ex Provincia e/o Regionale. Realizzazione di progetti proposti dalla scuola e patrocinati dagli Enti Locali/ Regione.
Partenariati e Accordi Enti e Associazioni (CNA; ECIPAR; UNIBO; ecc.)

Equipe psico-pedagogica e Centro C.I.C.
Esperto formatore gruppo CIC

I.F.T.S.
In partenariato con Ente ECIPAR/
UNIBO- Rete Politecnica/ Aziende

P.O.N.
Progettazione e realizzazione di progetti con finanziamenti europei.

Associazioni culturali, per esperienze concrete di ricerca, formazione, studio, tutela e solidarietà



2.1 Principi che ispirano la mission

UGUAGLIANZA ispirata alla PARI OPPORTUNITA': La scuola garantisce il rispetto del principio dell'uguaglianza quali che ne siano le condizioni personali, sociali e culturali; nessuna discriminazione può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socioeconomiche.

IMPARZIALITA' E REGOLARITA': I soggetti erogatori del servizio scolastico agiscono secondo criteri di obiettività ed equità e garantiscono la continuità del servizio educativo, nel rispetto dei principi e delle norme vigenti

ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE: La scuola si impegna a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni e l'integrazione con una sensibilità particolare verso le altre culture e con particolare riguardo alla fase di ingresso, alle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità.

PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA, TRASPARENZA:

L'Istituzione scolastica, promuove ogni forma di partecipazione e garantisce una informazione completa e trasparente (L.241/'90).

CULTURA DELL'AUTONOMIA: in coerenza con la normativa vigente si ritengono prioritari interventi per favorire:
la diffusione della cultura dell'autonomia
lo sviluppo delle capacità progettuali dei docenti
le attività di ricerca e sperimentazione
l'utilizzo delle nuove tecnologie didattiche

DIRITTO DI SCELTA, OBBLIGO SCOLASTICO E FREQUENZA: L'utente può scegliere fra gli indirizzi e le opzioni messi a disposizione. La frequenza delle lezioni obbligatoria è sancita dalla normativa vigente ai fini del riconoscimento giuridico dell'anno scolastico: 3/4 di frequenza minima, ai sensi dell'Art 14, Comma 7, DPR 122 del 22.06.09 per l'ammissione alla classe successiva.

LIBERTA' DI INSEGNAMENTO ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE: nel rispetto della libertà di insegnamento, che costituisce un elemento irrinunciabile della funzione del singolo docente, la programmazione didattica viene decisa e regolamentata dal Collegio Docenti e dalle sue diverse articolazioni.

-Finalità generali

Partendo dall'analisi del contesto socio-culturale ed economico nel quale la scuola è parte integrante, l'Istituto si propone come luogo dedito alla formazione culturale della persona in grado di inserirsi nella società come cittadino consapevole, studente preparato, lavoratore responsabile e rispettoso di se e dell'altro. Pertanto, l'Istituto intende:

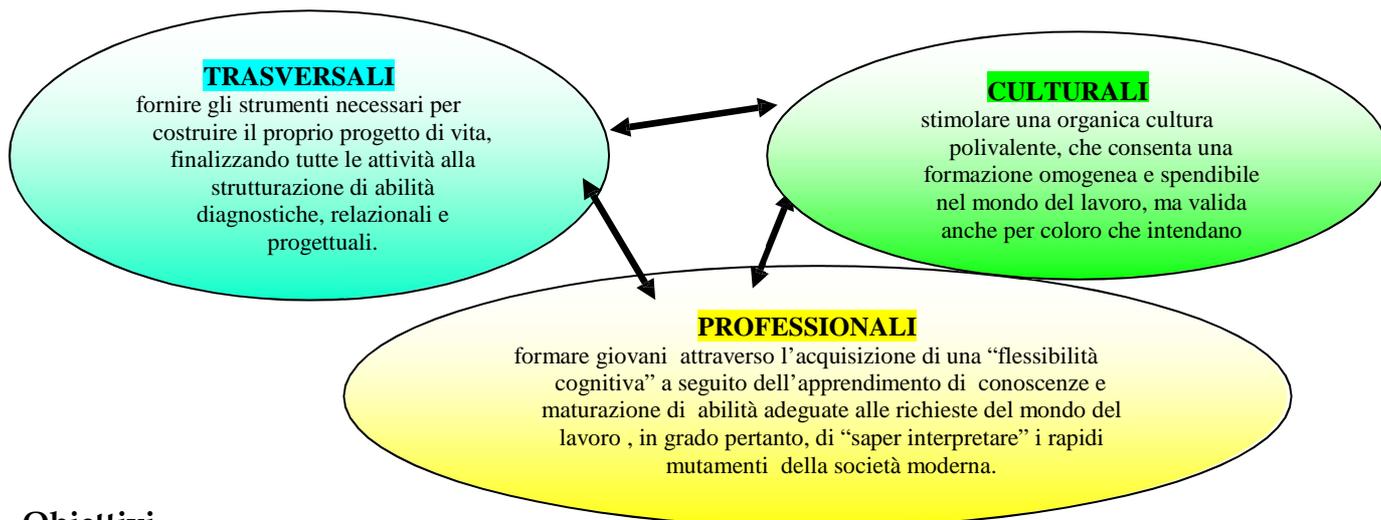
- Fornire agli studenti gli strumenti adeguati ad acquisire la conoscenza della Costituzione; impartire principi educativi per una sana crescita professionale ed umana e per un buon inserimento nel mondo del lavoro e nella società moderna;
- Promuovere una cultura aperta al confronto con il "diverso da sé", che educhi alla solidarietà, al valore della pace ed al rispetto dell'ambiente e del patrimonio artistico - culturale - scientifico;
- Far emergere le potenzialità di ogni allievo contribuendo all'attuazione concreta del principio di pari opportunità, attraverso la rimozione degli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona umana.



Conoscenze di base e “concrete” competenze professionali, contribuiranno a fare acquisire, agli studenti abilità e competenze metodologiche in grado di poter compiere scelte autonome a fronte delle diverse offerte anche in campo lavorativo, nonché di una coscienza civile e sociale.

ISTRUZIONE professionale e **FORMAZIONE** della persona e del cittadino sono le **FINALITA'** istituzionali della nostra scuola.

Finalità formative



Obiettivi

Le finalità sopra esplicitate si traducono nei **seguenti obiettivi**:

- Conoscenza ed uso corretto delle regole della vita scolastica;
- Capacità di:
 - comunicare tra pari e con gli adulti,
 - essere consapevoli dei propri e degli altrui valori, rispettando le differenze e assumendo atteggiamenti tolleranti,
 - lavorare autonomamente e in gruppo;
- Acquisizione di un metodo di lavoro appropriato e flessibile;
- Capacità di eseguire con cura e puntualità il lavoro scolastico;
- Consapevolezza di vivere in una scuola che si rapporta costantemente con il territorio ed il mondo del lavoro;
- Acquisizione di capacità e di analisi, di sintesi e di rielaborazione critica;
- Capacità di cogliere la realtà nella sua complessità;
- Assunzione di responsabilità nel rapporto con l'ambiente;
- Capacità di:
 - iniziativa, di autonomia di giudizio e di scelta;
 - adattarsi al cambiamento;
- Acquisizione del concetto di salute inteso come sviluppo della persona nella sua specificità e nel rapporto positivo con il mondo esterno.

LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO: RAPPORTI CON L'ESTERNO

A norma degli artt. 6 e 7 del Regolamento dell'Autonomia (DPR 275/'99), l'Istituto scolastico mira all'implementazione della formazione e dell'aggiornamento del personale scolastico in servizio, e della sensibilizzazione degli allievi ai temi della SICUREZZA e LEGALITA' attraverso interventi in sede di Assemblee di Istituto con Esperti; promuove ed aderisce ad accordi di rete con Istituti del territorio per

- consolidare la prospettiva della formazione e aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico,
- l'innovazione metodologica e disciplinare,
- fare ricerca didattica sugli “assi culturali” per una qualità del processo di Insegnamento/ Apprendimento,

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

La spesa che si prevede, pertanto, di sostenere attraverso una gestione differenziata e flessibile nelle scelte di impiego delle risorse, alla luce delle scarse risorse pervenute dal MIUR, intende rispondere ad una domanda formativa sempre più adeguata alle istanze del territorio, accentuando progressivamente l'autonomia finanziaria della scuola come da delibera OO.CC.

Il gruppo di lavoro SGQ continua nell'approfondimento/ rivisitazione, implementazione delle procedure in atto che verranno sottoposte entro il mese di marzo 2015 all'Ente certificatore con estensione del Corso Serale.

PIANO DI ATTIVITA' DI FORMAZIONE PERSONALE E STUDENTI

TEMATICHE	RELATORE	NOTE
Le novità in materia di trasparenza/ privacy ; cyberbullismo e l'uso del sito web ecc. Approfondimenti e materiali.	Avv. A.ARMONE Scuola della P.A.	Format: seminariale
C.I.C.- Progetto BENESSERE	Prof. STUPIGGIA M.	Seminari di formazione gruppo CIC
pratiche amministrative del Personale	Dott. Prencipe	Format: seminariale
L'Utilizzazione del sistema gestionale ISO 9001: gestione AUDIT per un processo di miglioramento continuo	Esperti e RSQ	Format: seminariale
" La sicurezza sul lavoro ": laboratorio con la RSPP.	RSPP- MC- Doc. Esperti- <u>VV.FF.</u>	Format: aperto anche agli studenti (Formazione per stage agli studenti attestato valevole 5 anni)
"B.E.S. : Tavolo tecnico di ricerca-azione a confronto" approntamento documentazione e formazione in servizio in relazione alle recenti innovazioni in atto	Esperti : dott.ssa Summa-(INDIRE) dott.ssa Pancaldi (UST)	Format: seminariale
RAV e sistema di Valutazione confronto e scambio di esperienze in relazione alle recenti innovazioni in atto	Esperti : dott.ssa Summa-(INDIRE)	Format: seminariale
Educazione alla conoscenza del patrimonio ambientale, e rispetto dell'ambiente Collaborazione con IBC-	<u>Docenti ed Esperti</u>	Docenti interni – Formatori- Esperti Istituto Beni Culturali della Regione E/R



- consentire e favorire lo scambio di informazione, esperienze e la loro documentazione, con altre Istituzioni scolastiche
- ottimizzare le risorse.

3. COMUNICAZIONE SCUOLA - FAMIGLIA

Per il nostro Istituto è indispensabile implementare la Comunicazione scuola- famiglia per una cultura dell' "insieme per educare" e la comunicazione attiva posta in essere dall'istituto mira ad attivare le strategie più efficaci , in accordo con la famiglia, per sostenere gli studenti nel loro percorso formativo.





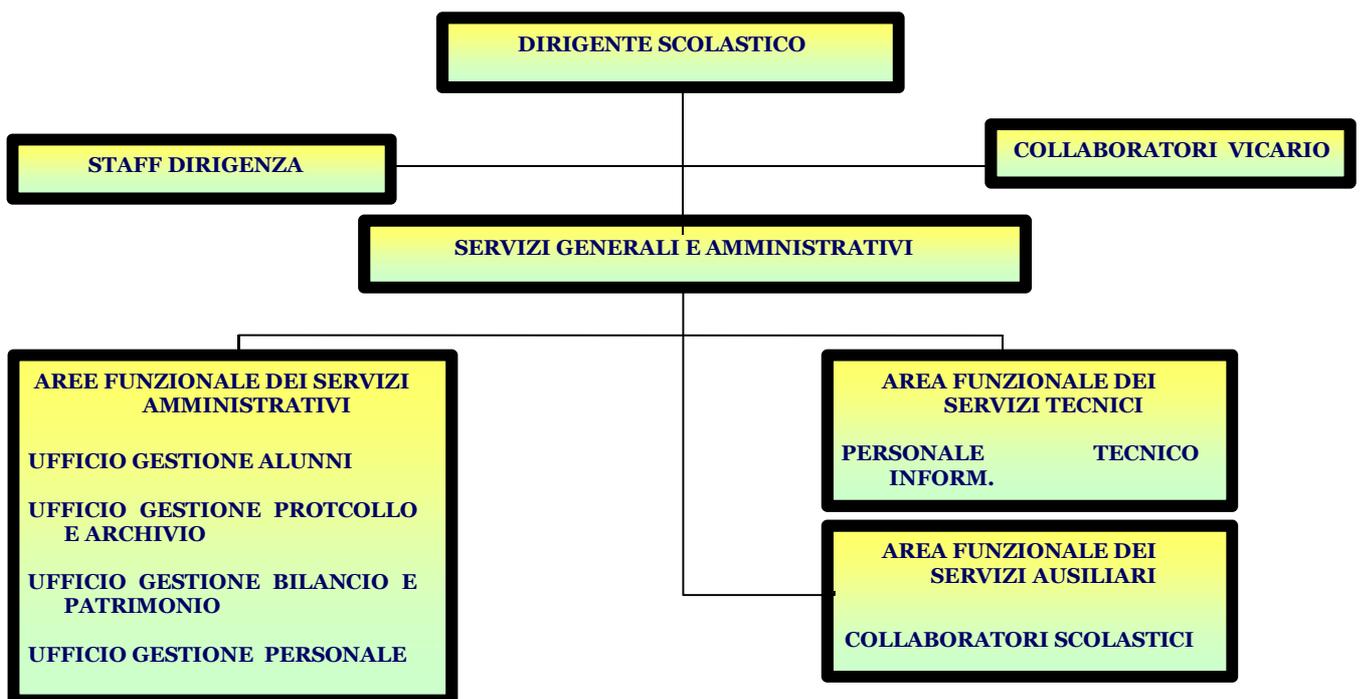
- L'ORGANIZZAZIONE

1. ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1. Struttura complessiva

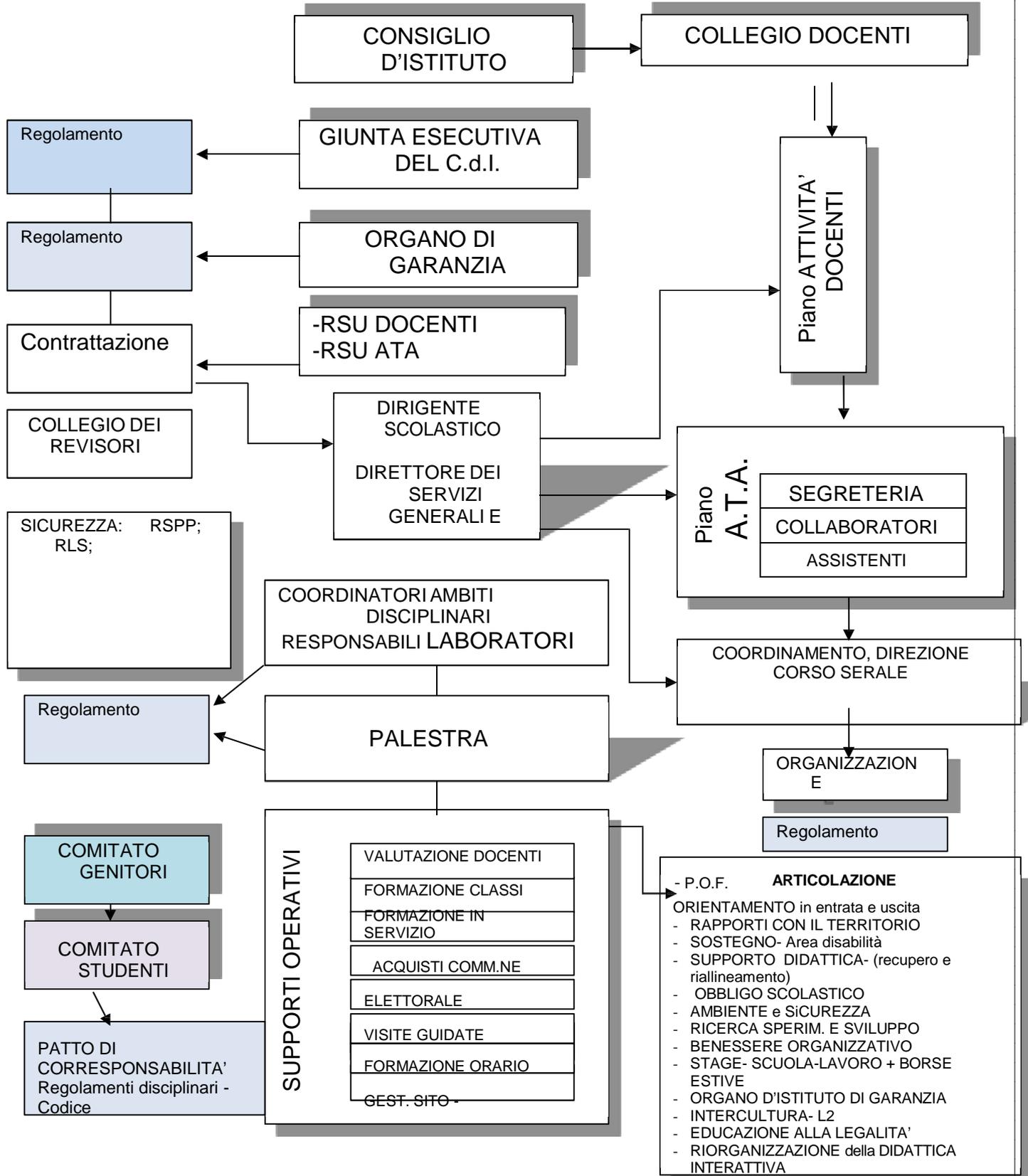


1.2 Organigramma strutturale





1.3. Organizzazione dell'Istituto





Piano Offerta Formativa 2014/2015/2016



2. AREA ORGANIZZAZIONE / DIDATTICA 2014/2015

Area 1 - POF: Potenziamento e miglioramento dell'offerta formativa - Per una scuola di qualità-Nuove tecnologie- Partecipazione EVENTI
Area 2- Integrazione e sostegno- AREA BES/DSA: tavolo tecnico
Area 3 - Per una Cultura del territorio: VIAGGI D'ISTRUZIONE Organizzazione STAGE SCUOLA-LAVORO - AREA FORMAZIONE SULLA SICUREZZA (studenti per
Area 4 - Azioni di orientamento e rapporti scuola- territorio- Formazione classi
Area 5 - Interventi e servizi agli studenti - Benessere Organizzativo- Sportello d'ascolto/ CIC e di orientamento- ALMA DIPLOMA-
Area 6 -- Iefp ----IFTS ---FIXO-- Garanzia Giovani--

3. COMMISSIONI

Commissioni
Area 1 - POF: STAFF
Area 2 - Integrazione e sostegno
Area 3- Per una cultura dell'ambiente - viaggi - visite guidate e stage - sicurezza
Area 4 - Azioni di orientamento e rapporti scuola- territorio
Area 5 - Interventi - Servizi agli studenti- Area Benessere - CIC
CIC
Accoglienza e formazione classi
Alternanza scuola-lavoro
Centro Sportivo
DSA- BES
Educazione ambientale
Elettorale
OM 92/'07
IEFP
Integrazione e supporto allo studio
Intercultura

Seguono Commissioni associate alle Aree di Progetto

Le Macroaree di progetto a.s. 2014 / 2015, sotto riportate in tabella, si concretizzano nelle seguenti iniziative:

- ✚ Potenziamento dell' Autonomia didattica, organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo promosse dall'Istituzione Scolastica, anche associata in Rete, nell'ambito del P.O.F.
- ✚ Promozione del benessere scolastico, sia a livello personale (sportello d'ascolto) sia ambientale (riqualificazione dell'edilizia scolastica)
- ✚ Potenziamento delle azioni di orientamento, in vista del proseguimento degli studi, o dell'eventuale inserimento nel mondo del lavoro, anche con esperienze esterne di stage e di borse lavoro
- ✚ Formazione e aggiornamento, riferite a tutte le componenti della Scuola, dirette al potenziamento del processo di diffusione della cultura dell' autonomia, della qualità, della sicurezza, nonché allo sviluppo dell'introduzione delle nuove tecnologie didattiche e del processo di Riforma dell'Ordinamento in atto (esami di stato, nuovo obbligo scolastico) e dell'innovazione normativa
- ✚ Interventi per la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia del sistema scolastico, nella prospettiva della qualità con il conseguimento della certificazione ufficiale ISO 9001:2008
- ✚ Recupero delle insufficienze con interventi continui e mirati, secondo le nuove indicazioni ministeriali
- ✚ Interventi complessi e differenziati a favore dell'integrazione e contro la dispersione scolastica

MACRO AREA	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE - Progetti/ Attività	REF. AREA F.S./ soggetti
AREA 1	POTENZIAMENTO E MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA PER UNA SCUOLA DI QUALITA'-	AZIONI INNOVATIVE Organizzazioni Eventi, Coordinamento scuola- territorio;	Prof. MASCARO Docenti/ Esperti
P01	ATTIVITA' DI FORMAZIONE IN SERVIZIO - DOCENTI E ATA	L'aggiornamento e la formazione del personale è un importante elemento di qualità del servizio scolastico; la "nuova scuola" ,nel contesto dell'autonomia, richiede nuovi profili professionali e deontologici; sono aumentati gli ambiti e i contenuti dell'insegnamento sono cambiati i metodi e l'organizzazione dell'insegnare, si rende necessaria l'integrazione delle nuove tecnologie nella didattica e sta emergendo la cultura della valutazione del sistema scuola e della certificazione delle competenze degli alunni. L'obiettivo è quindi realizzare un'efficace azione di aggiornamento, autoaggiornamento e formazione del personale docente e non docente capace di sostenere la complessità delle innovazioni in atto.Organizzazione formazione in servizio area giuridica, sicurezza, legalità; approfondimenti tematiche richieste (RAV, Invalsi, BES-DSA, ecc.)	Docenti/ Esperti
P01	SISTEMA Qualità- SGQ	Superamento della verifica dell'Ente certificatore T.U.V. che si svolgerà a marzo 2015, dopo che dall'a.s. 2012-2013 è stata ottenuta la Certificazione di Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008.	RSQ- Vice RSQ Docenti/ Esperti
P01	CLIL	CONTENT END LANGUAGES IN INTERDISCIPLINARY APPROACH- Il lavoro è rivolto agli studenti delle classi Iv e V destinatarie delle azioni relative all'area di progetto negli indirizzi F.MK e Turistico. Potenziamento delle abilità e conoscenze linguistiche per conseguire una maggiore padronanza rispetto a quella raggiungibile con il solo spazio dedicato alle lingue. ACQUISIZIONE DELLA PADRONANZA dell'inglese in una <u>disciplina</u>	Prof.ssa Cosimo Docenti

		<u>curricolare (Diritto)</u>	
P01	AIESEC	Consolidamento della competenza comunicativa in lingua rivolto agli studenti dell'Istituto. Accesso alla certificazione esterna, valida come credito formativo.	Prof.ssa Caputo Esperti
Attività	PROGETTO il Quotidiano in Classe	L'attività si propone di cogliere le opportunità che la scuola offre, di abituarsi a lavorare in modo autonomo, di leggere, comprendere e analizzare i testi e a comunicare con chiarezza e correttezza. Il lavoro sarà condotto da ogni singolo docente all'interno della propria classe secondo scelte didattiche autonomamente prese. I docenti sono incaricati di distribuire i quotidiani, secondo un calendario condiviso e previo controllo degli stessi.	Ref. Prof.ssa GALUPPI e Docenti Docenti
Attività	Business game	In collaborazione con <u>ECIPAR – CNA</u> . E' un modo per far confrontare i ragazzi delle scuole intorno a tematiche concrete che abbiano il proprio territorio e le proprie esigenze al centro dell'attenzione e che le medesime possano trovare una modalità di soddisfazione attraverso la creazione d'impresa. L'obiettivo principale dell'iniziativa è quella, come sopra indicato, di sensibilizzare i giovani al fare impresa , oggi quasi unica modalità di affermazione nel mondo del lavoro, o in altre parole di diffondere nelle scuole la cultura d'impresa .	Prof. Baldassarri- Prof.ssa Lazzarini Esperti
AREA 2 n. 2 Aree	1-INTERVENTI INTEGRAZIONE STUDENTI DISABILI 2-BES+DSA	Azioni di supporto alla dirigenza organizzazione classi, <u>organizzazione attività rivolte agli studenti disabili- Laboratori-</u> Sviluppare le capacità relative alle funzioni senso percettive mediante l'esplorazione dello spazio e dell' "oggetto", conoscenza delle dimensioni e della forma per analogia e differenza rispetto a se stessi. Concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali mediante conoscenza e rispetto di regole e ruoli. Migliorare le capacità cognitive (stage mirati) . Valorizzare l'accoglienza, collaborazione e lavoro di gruppo. Piano dell'inclusività, azioni di monitoraggio BES- supporto DSA-Tavolo tecnico-	Prof.ssa SABBI- Docenti/ Esperti Prof. PRIMAVERA Docenti/ Esperti
AREA 3	EDUCAZIONE AMBIENTE E SICUREZZA / VIAGGI - VISITE - STAGE	Organizzazione e monitoraggio VIAGGI D'ISTRUZIONE- Pianificazione e organizzazione STAGE presso Aziende - Enti ecc. - Borse- Lavoro Estive -Visite didattiche e scambi culturali	Prof.ssa BUSCAROLI
P03	Progetto Sicurezza e ambiente	Conoscenza della normativa sulla sicurezza (Stage) , del proprio ambiente, delle risorse naturali e culturali. Individuazione dei principi ecologici che regolano i prodotti a norma.	Prof. LIO

		Sviluppo delle capacità di rilevare relazioni e dinamiche esistenti in diversi ecosistemi. Potenziamiento delle relazioni cognitive ed affettive con il territorio di appartenenza. Conoscenza ed acquisizione delle problematiche ambientali. Coinvolgimento in progetti, eventi con i soggetti istituzionali (VV.FF., Forestale ecc.) ed associazionistici coerenti col progetto	
P03	S.P.P.	Servizio Prevenzione e Protezione : RSPP, DS, n. 1 Docente, n. Ass. Tecnico di Laboratorio (Prodotti REACH) DSGA n. 3 ATA RLS. (M.C.)	Ref. Int. Prof. LIO Esperti VVFF.
P03	CATALOGAZIONE E COMUNICAZIONE DIGITALE PER UNA DIVULGAZIONE DEI BENI CULTURALI	Per una divulgazione dei Beni Culturali attraverso la Conoscenza Catalogazione e Comunicazione digitale- Acc . IBC/ER	Prof.ssa Buscaroli Esperti IBC
P03	CENTRO SPORTIVO	Pratica sportiva curricolare ed estesa ad offerte extra curricolari -Realizzazione di incontri ludico – sportivi tra gli alunni del nostro e di altri Istituti, preparazione delle rappresentative di Istituto.	Prof. Montanaro
AREA 4	ORIENTAMENTO SCUOLA E TERRITORIO	Realizzazione di incontri (laboratori) tra studenti dell’Istituto e delle scuole medie del territorio.Azioni di interazione con altre scuole – Open Days-	Prof.ssa PELUSO Prof.ssa CUOCO Docenti
P04	SOGGIORNI LINGUISTICI ALL'ESTERO	Permettere agli studenti di esercitare la lingua straniera in situazione reale non simulata,conoscere direttamente la diversità culturale europea, interagire in lingua straniera. Potenziamiento delle abilità linguistiche in situazione di “full immersion”, interazione comunicativa in lingua in contesti di vita quotidiana e in alcuni contesti specifici, riflessione sugli aspetti culturali sottesi all’espressione linguistica.	Prof.ssa Buscaroli Docenti Esperti in loco
P04	ALMA DIPLOMA- ALMA ORIENTA (orientamento uscita)	Strumenti di valutazione della scuola secondaria e di orientamento dei diplomati. Tra le sue priorità strategiche la progressiva introduzione di un processo <u>di valutazione</u> finalizzato al miglioramento della qualità dell’offerta formativa; alla riduzione della dispersione scolastica e a limitare i casi di insuccesso; alla riduzione delle differenze nei livelli di apprendimento degli studenti , al rafforzamento delle competenze di base degli studenti.	Prof. Zueneli
P04	ALTERNANZA- SCUOLA LAVORO-	L’innovazione didattica e metodologica: laboratori, tirocini e stage- Metodologie innovative: <ul style="list-style-type: none"> ● Aule laboratorio per tutte le discipline (anche italiano, storia ...) ● Insegnamento modulare 	Docenti/ Esperti
AREA 5	SERVIZI AGLI STUDENTI: BENESSERE - C.I.C. - INTEGRAZIONE E RECUPERO	Promozione delle azioni d’integrazione degli studenti a rischio dispersione attraverso azioni mirate al singolo allievo e persegue attività afferenti l’educazione alla salute in	Prof.ssa PALAZZI P.G.

		collaborazione con i soggetti di riferimento del territorio; collabora con l'Ufficio di dirigenza al monitoraggio delle azioni antidispersione; Cura l'organizzazione e ne monitora l'andamento dello Sportello CIC.(attività di formazione in servizio relative all'Area accoglienza/ antidispersione).	
P05	INTERCULTURA	Trattasi di gestione delle attività inerenti l'alfabetizzazione degli alunni stranieri, gli adempimenti relativi al conseguimento dei titoli di studio (secondaria I grado) rivolto a studenti di madrelingua non italiana. Organizzazione di gruppi di lavoro con docenti curriculari finalizzati alla ricerca azione e in accordo con Associazione Nuovamente. I bisogni legati all'alfabetizzazione nella nuova lingua non madre sono variate da soggetto a soggetto, strettamente legati al percorso scolastico precedente e alla lingua d'origine, oltre alla classe attualmente frequentata. il Gruppo di lavoro interno è inteso come nucleo permanente che collabora direttamente con E.L., Ufficio Scolastico Provinciale, Enti di Formazione e scuole del territorio che presentano analoghe caratteristiche e con lo scopo di produrre interventi omogenei sia nel campo della modulistica che nella valutazione delle competenze linguistiche e scolastiche.	Docenti Esperti L2
P05	C.I.C.	Punti di forza dell'organizzazione : Cogliere le situazioni di disagio degli studenti; offrire disponibilità all'ascolto e relazione di aiuto ad alunni e genitori per disagi emozionali, problematiche relazionali e scolastiche	Prof. Melotti Psicologhe- Esperto esterno
P05	EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE- INCONTRI PERIODICI CON GLI ALUNNI PER ASSEMBLEE STUD. ED EVENTI VARI	Pianificazione attività di orario curricolare ed extracurricolari per gli studenti; Incontri con Esperti, organizzazione Borse di studio premiali. Si intende promuovere azioni relative anche all'educazione alla convivenza civile, la trasparenza e Comunicazione istituzionale riguardo ad iniziative, nonché la collaborazione tra scuola e studenti. Obiettivi specifici sono la corretta organizzazione e gestione di assemblee di Istituto, momenti assembleari autogestiti, eventi, la redazione graduatoria per le borse di studio alunni, la gestione della comunicazione dell'O.G. e procedure successive.	Prof. Zueneli Esperti
P05	INTEGRAZ. RECUPERO OM 92/07	Pianificazione attività di recupero in itinere ed extracurricolari mirate a situazioni a rischio di insuccesso organizzazione sportelli- classi aperte -convenzione con Ass Nuovamente	Prof.ssa CUPPINI Prof.ssa FERRETTI Ass. Nuovamente
AREA 6 Progetti Regionali- Min del	IEFP	Organizzazione gruppi di lavoro che prevedono la partecipazione anche di Esperti- Organizzazione Azioni tipo "B" - partecipazione ai Comitati Settoriali ex DGR	REFERENTE Prof.ssa LAZZARINI

Lavoro		533/2011: Docenti Patrizia Lazzarini-organizzazione Esami di qualifica-monitoraggio rendicontazione- organizzazione Stage ai fini della qualifica-	Esperti Esterni Docenti
	IFTS- TECNICO MOBILE- l'IIS MANFREDI-TANARI di Bologna è soggetto aderente al partenariato RETE POLITECNICA/UNIBO- ECIPAR-IMPRESSE private di cui alla Convenzione siglata a.s. 2013/2014 e riproposta a.s. 2014/2015 per I.F.T.S. "sviluppatore di azioni per mobile con tecnologie web responsive per smartphone e tablet"	Percorso post- diploma ai fini della valorizzazione degli esiti occupazionali e formativi post-diploma nell'ottica di consentire un virtuoso confronto internazionale. Vocazione dell'Istruzione Tecnica è dare ai giovani gli strumenti per rispondere ai bisogni formativi del mondo del lavoro e delle professioni con riferimento a contesti applicativi caratterizzati da innovazioni tecnologiche- II Annualità in partenariato con ECIPAR- Rete Politecnica UNIBO- Ingegneria di Bologna dip. Di Architettura-	Ref. Prof.ssa Lazzarini Docenti Istituto : Prof.ssa Baldassarri Prof.ssa Cosimo Tutor d'Aula: Prof.ssa Rotunno
	GARANZIA GIOVANI in collaborazione con ECIPAR	L'Istituto si è certificato quale soggetto promotore del progetto EU. Il progetto fa seguito a quello realizzato nel precedente anno scolastico (FIXO) e nasce dalla necessità di fornire una risposta adeguata al bisogno di orientamento espresso dagli studenti (post diploma) che abbiano manifestato la volontà di prosecuzione del proprio itinerario per il conseguimento di ulteriori crediti presso Aziende/ Enti in partenariato con l'Istituto. <ul style="list-style-type: none"> ● Inserimento di tirocini, stage ● Coprogettazione e coordinamento con le imprese e gli altri attori del territorio ● Valutazione condivisa dell'apprendimento in contesti di lavoro. 	Prof.ssa Lazzarini ECIPAR Esperti Esterni

GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA P.O.F./P.T.O.F.

Dal DPR 275/99 ALLAL.107/1'

PROPOSTA OPERATIVA a.s. 2015/2016



Collegio Docenti 1.09.2015- Resp. Procedimento: D.S. Calenda Paola

1

COMMA 57

A decorrere dall'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge (ossia dal 2015-2016, considerato che il 16 luglio, giorno di entrata in vigore - vedi comma 212 - ricade nell'AS 2014-2015; ndr), le istituzioni scolastiche promuovono, all'interno dei piani triennali della offerta formativa azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale.....

COMMA 64

A decorrere dall'anno scolastico 2016/2017, con cadenza triennale, con decreti del Ministro dell'istruzione..... è determinato l'organico dell'autonomia su base regionale.....

2

INDICAZIONI PER LA STESURA DEL POF

- Nella Legge di Riforma sono richiamati una serie di principi ed obiettivi orientati al diritto al successo formativo per tutti gli studenti, rimuovendo gli ostacoli personali e sociali, anima politica del provvedimento - Vedi RAV. Da quest'anno si parte analizzando le CRITICITA' emerse nel RAV per la stesura del P.D.M. e la pianificazione del POF
- 2. Si sottolinea la necessità della partecipazione fattiva degli organi collegiali riguardo al passaggio dal POF annuale al P.T.O.F. piano triennale che deve essere redatto entro il mese di ottobre 2015 PER IL PROSSIMO TRIENNIO. "Le scuole predispongono il piano triennale dell'offerta formativa entro il mese di ottobre dell'anno che precede il triennio di riferimento. Lo possono aggiornare ogni anno entro il mese di ottobre"

3

Il RAV come punto di partenza : Rapporto di Autovalutazione



CRITICITA' INDIVIDUATE



IN BASE ALLE CRITICITA' RILEVATE SI DEVE IMPOSTARE IL PIANO DI MIGLIORAMENTO



I PROGETTI CHE AFFERISCONO ALLE AREE CARATTERIZZANTI IL P.O.F. SARANNO APPROVATI NELLE SEDI COLLEGIALI E SARANNO FINANZIATI SONO QUELLI RELATIVI AL PIANO DI MIGLIORAMENTO

5

INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA' da RAV

1-DIMINUZIONE DELLA PERCENTUALE DELL'ABBANDONO SCOLASTICO (*valore attuale superiore al 15% dati nazionali*)

2-AUMENTO PROMOZIONE ALLA CLASSE II (*valore attuale superiore al 15% dati nazionali*)

Prof. MELOTTI LUCA- Coll. Dir.

6

Pianificazione P.O.F. IN UNA LOGICA TRIENNALE

■ VECCHI PROGETTI ■ NUOVI PROGETTI



Debbono afferire alle PRIORITA' DEL P.d.M.



INDIVIDUATI COME IMPRESINDIBILI DEL P.d.M.

Nella pianificazione triennale occorre in particolare evitare che il Piano sia la somma di tanti mini/progetti e attivita'.

10

IPOTESI DI LAVORO SUL POF NELL'ANNO DI TRANSIZIONE 2015-2016

I PROGETTI CARATTERIZZANTI IL POF ATTUALE SARANNO VALIDATI dal GRUPPO di MIGLIORAMENTO.

- 1- GRUPPO DI AUTOVALUTAZIONE GAV
- 2- GRUPPO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

ALMENO N. 5 docenti PER OGNI GRUPPO

18

AREE POF orientate e ripensate ai fini del Piano di Miglioramento-

➤ *per una scuola di qualità :*

➤ **AREA 1 DEL MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: AZIONI DI MIGLIORAMENTO E SVILUPPO:**
PdM - GAV; (RAV-) ; G.Q.Audit
FORMAZIONE - Sicurezza
Organizzazione Eventi-Valorizzazione Eccellenze

22

➤ *per una scuola di qualità :*

➤ **AREA 2 DEL MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SOSTEGNO ALLA PERSONA**
Supporto alla didattica Area Disabilità
BES- DSA

23

- *per una scuola di qualità :*
- **AREA 3 DEL MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA:**
ORIENTAMENTO SCUOLA-TERRITORIO-
ALMADIPLOMA
ORGANIZZAZIONE STAGE

24

- *per una scuola di qualità :*
- **AREA 4 DEL MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA:**
SERVIZI AGLI STUDENTI-
(uscite didattiche nell'ottica della cultura dell'ambiente e del territorio)
C.I.C.
Sostegno allo studio (OM 92/'07)
INTERCULTURA-

25

- *per una scuola di qualità :*
- **AREA 5 DEL MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA:**

PROGETTI REGIONALI: IEFP

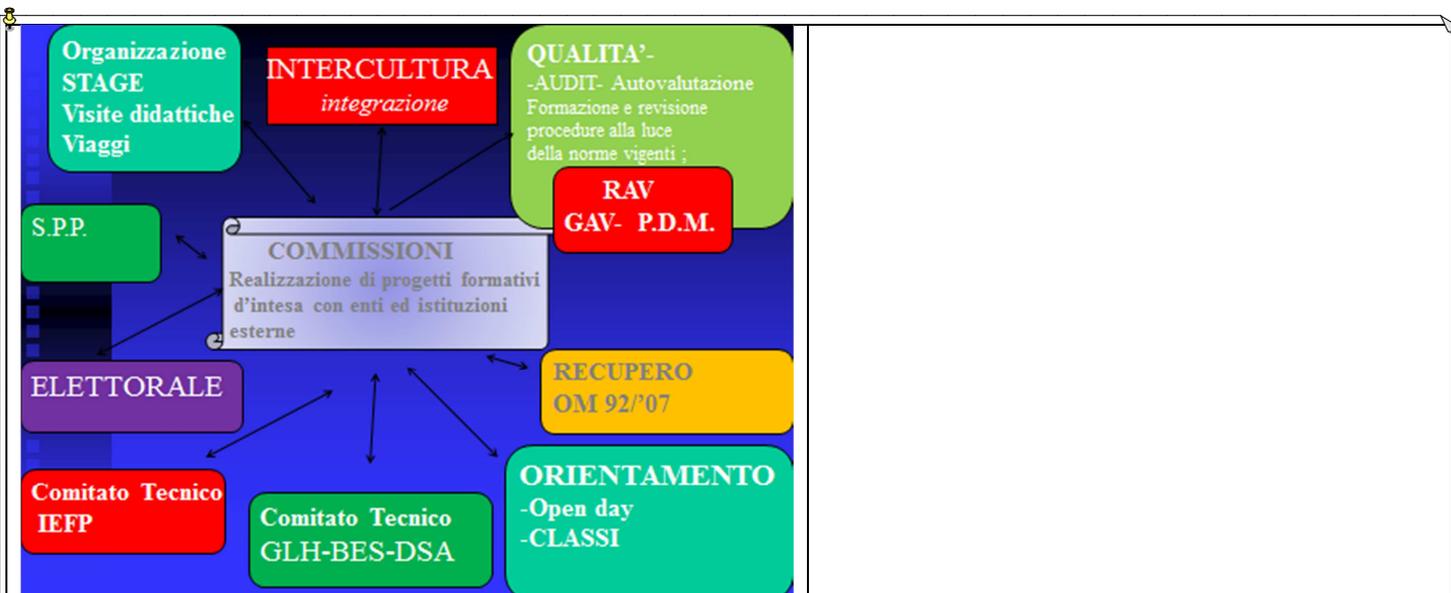
ULTERIORI POTENZIAMENTI:

I.F.T.S.

PON



Collegio del 28.09.2015



- **ATTIVITA' DI STAGE** nel percorso sia curricolare che extracurricolare

L'alternanza si configura come **didattica innovativa** del sistema dell'istruzione che consente agli studenti di realizzare i propri percorsi formativi alternando periodi di studio "in aula" e percorsi di apprendimento in contesti lavorativi. "STAGE" Si tratta, dunque, di una possibilità attraverso la quale si attuano modalità di apprendimento flessibili e di acquisizione di competenze sotto il profilo culturale e formativo .

Attraverso l'**alternanza scuola lavoro** si concretizza il concetto di pluralità e complementarietà dei diversi approcci nell'apprendimento. L'attività, principalmente rivolta ad alcune classi dell'Istituto, in particolare alle classi seconde e terze dell'Istituto Professionale IeFP con qualifica al termine del III anno e conseguente diploma al V anno e dell'Istituto Tecnico (III-IV e V) , si realizza mediante esperienze di apprendimento in ambiente esterno ovvero aziende selezionate, enti pubblici, per acquisire competenze sia trasversali che professionali, ad integrazione del percorso didattico/ formativo interno alla scuola

BORSE ESTIVE: si tratta di attività di STAGE organizzate dall'Istituto e fatte dagli studenti che ne fanno domanda, durante l'estate e prevedono il riconoscimento di "Borse estive " da parte delle Aziende.

Per la prevenzione del **disagio scolastico** è presente a scuola uno sportello di ascolto psicologico C.I.C. , gestito da personale docente formato e personale esterno alla scuola qualificato, a disposizione degli alunni e delle rispettive famiglie.

Gli interventi di sostegno didattico e le attività di recupero

L'Istituto offre diverse modalità di **sostegno allo studio** per prevenire l'insuccesso scolastico, favorire l'apprendimento degli studenti in difficoltà, colmare situazioni di disagio scolastico.

Nel corso dell'intero anno scolastico vengono realizzate le attività di sostegno di seguito indicate.

•Recupero in itinere a seguito PAUSA DIDATTICA in tutte le discipline

Al termine degli scrutini sono previste attività di recupero in classe

- Corso propedeutico di recupero annuale (biennio- triennio) con Associazione Nuovamente: è rivolto prevalentemente agli studenti del biennio ai fini del recupero delle insufficienze ; viene gestito da docenti dell'Istituto e i Corsi sono tenuti da personale qualificato Associazione Nuovamente. (corsi settimanali alternativamente dedicati al biennio e al triennio).
- Sportello disciplinare potenziato (recupero classi aprile - maggio). Lo sportello è attivato per le discipline nelle quali si registra, nel pentamestre un elevato numero di insufficienze
- Corsi di recupero estivi :sono attività indirizzate a studenti che riportano voti di insufficienza negli scrutini finali per aiutarli nello studio autonomo finalizzato al pieno recupero delle lacune e carenze emerse. Il tipo di intervento didattico finalizzato al recupero è **sempre indicato dal consiglio di classe** in base alla natura della carenza disciplinare. Vengono attivati per classi aperte e per quelle discipline e/o aree disciplinari in cui si registra il maggior numero di insufficienze.

Entro fine agosto/ primi settembre si svolgono gli ESAMI di RECUPERO per l'ammissione alla classe successiva.

Riorientamento. Ha lo scopo di aiutare gli alunni in difficoltà, **segnalati dai consigli di classe** e per i quali siano risultate inefficaci attività di sostegno e recupero, a modificare le proprie scelte coerentemente con le potenzialità espresse e le attitudini manifestate.

Sostegno agli alunni stranieri. Attività rivolta agli studentistranieri in difficoltà con la lingua italiana, sulla base della rilevazione dei livelli linguistici effettuate con prove già collaudate. Gli studenti di recente immigrazione e quelli con gravi difficoltà linguistiche, **segnalati dai consigli di classe**, vengono impegnati in attività di sostegno linguistico L2 . Per tutti gli stranieri arrivati in Italia da non più di due anni il consiglio di classe elabora un PEP (*Piano educativo personalizzato*), anche solo per alcune materie, sulla base del livello linguistico raggiunto.

□□ **Sostegno agli alunni diversamente abili.** L'Istituto fa proprie le finalità stabilite dalla legge 104 del 5.2.1992 e si attua secondo le modalità in essa previste.

L'Istituto si propone di realizzare l'integrazione degli allievi disabili attraverso un lavoro di rete che coinvolge, in un'ottica comune di collaborazione e solidarietà, le differenti figure professionali operanti nella scuola: insegnanti, educatori, operatori scolastici e dirigenza, al fine di promuovere il pieno sviluppo delle potenzialità individuali. I genitori degli allievi in situazione di disabilità /o disagio sono considerati un indispensabile supporto all'azione formativa e la loro stretta collaborazione e partecipazione è garantita e sollecitata.

L'integrazione si concretizza attraverso il **GLHI** che supervisiona l'attuazione del PAI (Piano annuale di inclusione) ed è composto da: dirigente scolastico, referenti per il sostegno, insegnanti di sostegno, coordinatori di classe, genitori e in formazione allargata educatori, ASL e servizi socio-assistenziali. Ha il compito di:

- redigere e presentare il PAI al Collegio docenti
- approvare i criteri di assegnazione delle ore di sostegno
- suddividere all'inizio dell'anno scolastico le ore di sostegno assegnate dall'Ufficio Scolastico Territoriale e assegnare ai singoli studenti gli insegnanti di sostegno nominati dall'Ufficio Scolastico
- organizzare e coordinare le attività d'integrazione (uscite, progetti, attività laboratoriali, ecc.)
- osservare e analizzare le difficoltà sorte e attivare strategie organizzative capaci di rispondere efficacemente alle problematiche evidenziate
- attivare il raccordo con gli Enti corresponsabili del processo di integrazione
- offrire agli Organi collegiali consulenza per la formazione delle classi

Per ciascun studente il gruppo tecnico è formato dai docenti del Consiglio di classe, dall'eventuale operatore psicopedagogico, dagli operatori dell'ASL, dall'Esperto, dai genitori dell'alunno in situazione di handicap e dal Dirigente scolastico o suo delegato. Si riunisce due volte l'anno in occasione della presentazione e approvazione del PEI (novembre e marzo).

Il Gruppo tecnico deve:

- predisporre il profilo dinamico funzionale
- predisporre il piano educativo individualizzato
- verificare l'attuazione del PEI
- verificare gli effetti dei diversi interventi
- aggiornare il profilo dinamico funzionale

Due volte l'anno si svolgono infine i colloqui tra gli insegnanti di sostegno/educatori e i servizi di NPI e di psicologia del territorio al fine di discutere la redazione del PEI.

Per gli alunni diversamente abili la scuola attiva il Piano educativo individualizzato, personalizzato e semplificato, secondo gli stili di apprendimento di ogni singolo alunno. Il Piano viene elaborato congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalla ASL e dal personale docente curricolare e di sostegno della scuola, in collaborazione con le famiglie. Sono presenti attività laboratoriali di approfondimento in collaborazione con Associazioni (lab. Creativo- lab. Verde ecc.)

□□ Gli strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni con **disturbi specifici di apprendimento (DSA)**. Per gli studenti DSA i **consigli di classe** elaborano e tengono aggiornato il Piano didattico personalizzato (PDP), adottando misure dispensative e consentendo e sostenendo l'uso di strumenti compensativi appropriati, secondo quanto indicato dalle Linee guida sulla dislessia (*legge 8 ottobre 2010, n. 170 e relativo Regolamento*).

- **Strumenti di intervento per ALLIEVI CON ESIGENZE EDUCATIVE SPECIALI **bisogni educativi speciali (BES)**.**

Per gli alunni che presentano disturbi di apprendimento che vanno oltre l'ordinaria difficoltà (certificati o riconducibili a diverse situazioni che richiedono l'adozione di particolari strategie didattiche), il **Consiglio di classe** di concerto con la famiglia, potrà attivare percorsi di studio individualizzati e personalizzati, formalizzati nel Piano Didattico Personalizzato, la cui validità rimane circoscritta all'anno scolastico di riferimento (*Direttiva del 27 dicembre 2012 e successive integrazioni*). (Piano di inclusione)

L'Istituto, tenendo conto delle reali difficoltà degli allievi con disturbi specifici di apprendimento e condividendo le scelte con i ragazzi stessi e le famiglie di questi, programma individualmente e per ogni disciplina le misure dispensative e gli strumenti compensativi ritenuti necessari. A tal fine ogni consiglio di classe coinvolto redige un Piano Educativo Personalizzato (Piani didattici personalizzati)

Il progetto intende sostenere l'apprendimento scolastico degli allievi con DSA-BES presenti nelle tre sedi attraverso l'utilizzo di procedure e materiali comuni volti all'acquisizione - da parte dei docenti - delle necessarie informazioni relative alle situazioni di partenza di ogni singolo allievo e alla corretta applicazione degli strumenti compensativi e dispensativi idonei.

□ **Scuola in ospedale e istruzione domiciliare.** Si tratta di un servizio scolastico alternativo, progettato, realizzato e attivato in caso di necessità, per assicurare all'alunno affetto da gravi patologie il diritto allo studio e tutelarne il diritto alla salute.

L'ACCOGLIENZA AGLI ALUNNI STRANIERI

Occorre distinguere tra:

- ragazzi stranieri che hanno frequentato in Italia almeno un anno di scuola media o superiore e che conoscono già la Lingua italiana e gli *stranieri neoarrivati* che non parlano l'Italiano: tra questi vi sono coloro che arrivano in Italia in tempo per iniziare l'anno scolastico a settembre e coloro che vengono inclusi nelle classi nel corso dell'anno scolastico.

Per la prima categoria di allievi non si pongono ovviamente problemi specifici di inserimento se non quelli abituali nelle classi prime. Ciò che si potrà fare è un eventuale intervento di recupero delle abilità di studio riguardo ad eventuali problemi di apprendimento dipendenti anche o solo da difficoltà linguistiche. In questo caso, su richiesta del consiglio di classe, si potrà attivare un'attività di supporto allo studio, anche con la collaborazione con i docenti esperti e/o Associazione (percorsi L2). Per gli studenti in Italia da un solo anno, l'intervento di sostegno allo studio si intende da pianificare dai primi mesi.

Per la seconda categoria si tratta di seguire precise modalità di accoglienza, ripetibili e perfezionabili di anno in anno. I minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il Collegio docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto dell'accertamento delle competenze, del corso di studi seguito nel paese di provenienza, del titolo di studio dell'alunno.

I SERVIZI:

RIEPILOGATIVA LABORATORI /ATTREZZATURE DIDATTICHE:

Presso le due sedi sono presenti e funzionanti i seguenti laboratori :

Sede Centrale:

N.34 Aule con proiettore

N. 5 Laboratori Informatica

N. 2 Aula LIM

N.1 Laboratorio Multimediale (in Biblioteca)

N.1 Laboratorio di scienze della materia

N.1 Laboratorio di Scienza della Natura

N.1 Aula Magna- riunioni (con biblioteca)

N.1 Biblioteca (l'altra è in Aula magna)

N.1 Palestra (utilizzata come da convenzione con il Quartiere Savena- EE.LL.Polisportiva)

In ogni Aula dove è stato installato il video proiettore, si è provveduto all'installazione di estintori idonei al tipo di attività e questo ha gravato sul bilancio della scuola in quanto l'E.L. non era in grado, al momento, di fornire all'Istituto risorse aggiuntive.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Si attribuisce una grande importanza ad un rapporto sistematico con le famiglie, non soltanto tramite i colloqui, ma anche attraverso contatti telefonici quando se ne ravvisi la necessità, in particolare a fronte di condizioni disciplinari difficili o situazioni di assenze frequenti.

L'Istituto garantisce una costante informazione alle famiglie circa l'andamento didattico e disciplinare degli allievi mediante i seguenti strumenti:

- **Colloqui individuali** con i docenti, su appuntamento, tramite registro elettronico oppure in orari indicati dal singolo docente
- Due **incontri collegiali formali** con i docenti del Consiglio di Classe che si terranno circa a metà di ogni trimestre e pentamestre, durante il Consiglio di Classe
- **Libretto personale** dello studente.
- Eventuali **lettere di segnalazione** relative a situazioni didattiche e disciplinari particolarmente problematiche.

Nei casi di assenze prolungate non segnalate, il Coordinatore di Classe avvisa le famiglie (per telefono-fonogramma- o per lettera) annotando sul registro di classe elettronico le comunicazioni effettuate.

Durante gli scrutini del 1° trimestre il Consiglio di classe, visti i risultati dei singoli allievi, valuta l'opportunità di sottolineare, tramite lettera alla famiglia, ogni situazione di profitto generale insufficiente.

Dopo gli scrutini finali i genitori degli allievi non promossi saranno invitati ad un eventuale incontro con il Docente coordinatore del Consiglio di Classe.

REGISTRO ELETTRONICO

Consiste in un sistema informatizzato per la gestione dei registri di classe e individuali che consente di sostituire la compilazione quotidiana dei registri cartacei e integra l'organizzazione delle attività didattiche, la pianificazione dello svolgimento delle lezioni e la registrazione di assenze e valutazioni degli studenti.

Oltre a gestire i dati presenti nel sistema informativo della scuola, lo strumento rende possibili svariate elaborazioni in risposta alle necessità del dirigente e/o dei docenti: grafici sull'andamento dell'alunno, statistiche comparative tra l'alunno e la classe, riepiloghi sul numero di ore di lezione effettuate, sullo svolgimento del programma.

Il Registro elettronico consente quindi alla Dirigenza di monitorare l'uso dei registri e l'andamento della classe. Inoltre il Registro Elettronico permette di rilevare le assenze degli alunni in tempo reale, in quanto è collegato direttamente all'archivio della segreteria didattica, consentendo alla scuola di offrire alle famiglie una serie di servizi informativi attraverso l'accesso via password.

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

È rivolto agli alunni delle scuole medie del territorio per presentare l'offerta formativa dell'Istituto. L'attività è seguita dalla dirigenza, dalla funzione strumentale di Area e dai docenti dell'apposita commissione, con specifica partecipazione dei docenti di discipline di indirizzo e caratterizzanti il percorso di studi. Sono coinvolti anche alcuni studenti delle ultime classi.

L'orientamento e il ri-orientamento si articola attraverso molteplici iniziative anche in corso d'anno.

ACCOGLIENZA STUDENTI CLASSI PRIME

È rivolta agli alunni in ingresso nelle classi prime; è finalizzata alla loro integrazione nell'Istituto e alla loro conoscenza, all'informazione organizzativa e didattica.

Mira a realizzare la continuità fra scuola media e scuola superiore, accertando le motivazioni della scelta del corso di studi, i metodi di studio seguiti dall'alunno, gli eventuali "i condizionamenti" cui esso è soggetto nonché gli interessi. Verifica inoltre le conoscenze e le abilità acquisite da considerarsi come prerequisiti su cui impostare l'attività didattica.

L'Accoglienza prevede una serie di attività nei primi giorni di scuola:

- la presentazione dell'Istituto e l'illustrazione del Regolamento;
- la somministrazione di un questionario (motivazioni alla scelta, metodi di studio, interessi);
- un Consiglio di classe con i genitori per la presentazione dei docenti e della programmazione didattica, dei risultati delle prime indagini conoscitive e dei progetti previsti.

ORIENTAMENTO IN USCITA

L'Istituto aderisce ad iniziative promosse a livello locale, da ALMA DIPLOMA, dall'Università di Bologna dalla rete politecnica IFTS e l'adesione a Garanzia Giovani . Trattasi di iniziative che prevedono incontri tra studenti e docenti delle varie facoltà, destinati ad illustrare le caratteristiche dei vari corsi di laurea nonché quanto è richiesto in tema di attitudini, requisiti, atteggiamenti, impegno, organizzazione; e quanto può essere ipotizzato in tema di prospettive occupazionali sulla base della preparazione acquisita.

Per facilitare ulteriormente gli studenti delle ultime classi nelle loro scelte formative e professionali dopo il superamento degli Esami di Stato, l'Istituto organizza incontri con la partecipazione di alcuni docenti dell'Istituto ed Esperti e studenti universitari (alcuni dei quali ex - allievi).

L'offerta formativa di ampliamento dell'offerta formativa:

Riguarda le attività progettate in aggiunta e ad integrazione del curriculum, come completamento, in risposta all'insieme dei bisogni dell'allievo. In coerenza con le scelte formative della scuola e compatibilmente alla disponibilità delle risorse umane e finanziarie, l'Istituto amplia l'offerta formativa attraverso proposte complementari che tendono alla crescita complessiva di ogni studente, inteso come persona. Le attività svolte in orario curricolare (attività spettacoli teatrali, film, musei, mostre, conferenze) sono estese a tutta la classe, mentre le attività pomeridiane (attività sportive, approfondimenti linguistici ecc.) sono liberamente scelte dagli studenti.

Uscite didattiche- stage formativi -(viaggi) .

Coerentemente con la programmazione dei consigli di classe, verificate le condizioni organizzative e disciplinari, può essere proposto agli alunni lo svolgimento di uscite didattiche e viaggi di istruzione. Attraverso la proposta di itinerari artistici, storici, naturalistici o di approfondimento tecnico-scientifico, si vogliono creare condizioni favorevoli alla socializzazione, all'approfondimento linguistico (stage presso scuole all'estero) offrendo al contempo agli studenti occasioni per entrare in contatto con altre realtà, per accrescere le proprie conoscenze ed educarli alla conoscenza del nostro territorio e di altri paesi europei.

Educazione alla salute e alla legalità

Rientrano in questo ambito le attività e i progetti tesi sia a prevenire il disagio scolastico e favorire il benessere, inteso in senso ampio come stare bene con sé stessi e gli altri, sia all'approfondimento di tematiche relative alla legalità (P.G.) in una dimensione consapevole e attiva. Il progetto nasce dall'idea di unificare alcune attività svolte già in precedenza e di crearne nuove allo scopo di dare maggior rilievo al tema della legalità e della cittadinanza. Ogni classe parteciperà al progetto con attività mirate e scelte opportunamente in base all'età e al percorso scolastico con l'ausilio di Esperti di diritto.

Progetto AIESEC linguistico. L'iniziativa offre agli studenti l'opportunità di approfondire la conoscenza della lingua straniera grazie alla presenza, durante alcune lezioni di Inglese, di un giovane laureato madrelingua che svolge un tirocinio nel campo dell'insegnamento. **Sono previsti stage anche in paesi EU.**

Educazione allo sport. Nell'ambito del *Centro sportivo scolastico* l'Istituto organizza, in orario extrascolastico, differenti attività sportive (calcetto, basket, pallavolo, atletica, pallavolo) e tornei con lo scopo di educare alla collaborazione e al rispetto delle regole e favorire il benessere psicofisico degli alunni.

Educazione all'ambiente

Rientrano in tale ambito diverse attività come visite guidate a itinerari naturalistici o la partecipazione a incontri, convegni, concorsi su tematiche di natura ambientale. Tali attività si sviluppano attraverso molteplici iniziative che hanno come filo conduttore il tema ambientale e la conoscenza delle norme sul riciclo del materiale ecc. **Si collegano a questa area gli interventi sulla sicurezza tenuti da personale esperto (VVFF, docenti formati, RSPP ecc.)**

ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Per gli allievi, che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica e che optano per un'attività alternativa, l'Istituto, ogni anno, sceglie e delibera in sede collegiale un approfondimento disciplinare o multidisciplinare con un docenti interni;

ATTIVITÀ CULTURALI, SCIENTIFICHE E PROFESSIONALI

Nella programmazione didattica il Consiglio di Classe propone delle attività, che possono essere realizzate anche in collaborazione con Enti esterni, al fine di:

- approfondire determinati contenuti ricorrendo a comunicative diverse da quelle tradizionalmente oggetto di studio, in particolare diffondere la capacità di approccio con il mondo del lavoro attraverso stage annuali;
- favorire l'aggregazione, la socializzazione, nel rispetto delle regole;
- integrare le conoscenze teoriche delle discipline dell'area tecnico-commerciale e professionale commerciale con l'osservazione diretta di attività nei diversi settori.

Gli interventi possono contemplare:

- incontri con esperti del settore professionale, o contatti con il mondo del lavoro;
- partecipazione a progetti territoriali o seminari monografici tenuti da esperti esterni alla scuola;
- visite guidate ad aziende, istituti di credito, attività commerciali, musei e mostre;
- partecipazione a iniziative proposte da bandi;
- incontri con esperti settori di indirizzo e della sicurezza ;
- soggiorni-studio - scambi culturali con l'estero;
- borse- lavoro estive;

Soggiorno studio all'estero (EU) in scuole (convenzione con l'Istituto)

Sono previsti soggiorni studio presumibilmente di sette/ quindici giorni presso Collège o in campus. Il preventivo delle scuole (Spagna) include : sistemazione in college campus / con pensione completa, lezioni, attività giornaliera, e materiale scolastico, certificato finale. Per ev adesioni e costi rivolgersi all'Ufficio Amministrativo e al Docente Referente Viaggi.

STAGES E TIROCINIO ESTIVO

Si rivolge agli studenti del 3° e 4° anno dei Corsi Tecnici e Professionali e si svolge presso Enti pubblici, Aziende private convenzionate (CNA) del territorio e il nostro Istituto. Per 4/6 settimane gli Enti e le Aziende ospiteranno gli studenti e li occuperanno in mansioni coerenti con l'indirizzo di studi frequentato. L'orario del tirocinio coincide con quello aziendale e l'intero periodo è seguito da un *tutor* aziendale e da uno o più insegnanti dell'Istituto. Al termine degli stages, le Aziende forniranno una valutazione relativa alle mansioni espletate dai singoli tirocinanti.

Tutte queste attività concorrono all'attribuzione del Credito Formativo da aggiungere al Credito Scolastico maturato dallo studente nel corso del successivo anno.

PER UNA CULTURA DELLA SICUREZZA

L'Istituto "Manfredi - Tanari" assume il tema della sicurezza quale termine di riferimento centrale nell'ambito dei programmi per l'educazione alla salute e all'ambiente. In quest' ottica, la sicurezza, intesa come attività sistematica di prevenzione e formazione, rappresenta uno degli obiettivi prioritari dell'Istituto. Gli interventi didattici relativi ai temi della sicurezza sono coordinati nell'ambito di un progetto unitario denominato "**Per una cultura della sicurezza**" che ha come destinatari tutti gli alunni della scuola.

Le finalità del progetto prevedono:

- promozione della cultura della prevenzione dei rischi; a cura del RSPP e Medico Competente;
- informarsi per prevenire a cura dei Docenti preposti;

- “anticipazione” e sviluppo dell’abitudine a prevedere le possibili conseguenze delle proprie ed altrui azioni o di eventi ambientali;
- interiorizzazione del “bene salute” quale valore di riferimento nelle scelte di vita.

Le **azioni** coordinate nell’ambito del progetto “**Per una cultura della sicurezza**” comprendono:

- contestualizzazione dei temi della sicurezza nell’ambito dei programmi disciplinari;
- rilevazione/memorizzazione dei fattori di rischio presenti negli ambienti scolastici;
- incoraggiamento degli alunni nell’adozione di comportamenti preventivi conseguenti;
- vigilanza al fine di prevenire posture scorrette (in particolare a carico della schiena e degli occhi);
- esposizione limitata ai video-terminali;
- partecipazione alle prove simulate di evacuazione d’emergenza, lettura consapevole della cartellonistica, rispetto delle consegne;
- trasferimento degli apprendimenti afferenti ai temi della sicurezza anche in ambito extra-scolastico (sulla strada, negli ambienti domestici, nei locali pubblici ecc.);
 - sensibilizzare gli alunni sulla necessità di osservare le norme igieniche;(ev. supporto del medico competente);

Ciascun insegnante, nelle classi di competenza, assicura interventi informativi su:

- i fattori di rischio presenti negli ambienti scolastici e non solo;
- corretto uso delle strutture, strumentazioni e dotazioni scolastiche;
- comportamenti preventivi.

Le azioni dell’Istituto nell’ambito del progetto Sicurezza quale termine di riferimento centrale nell’ambito dei programmi per l’educazione alla salute all’ambiente e alla legalità

1. SICUREZZA STRADALE UNA SCELTA DI VITA

Il progetto prevede la programmazione di interventi affinché l’educazione stradale contribuisca alla formazione della consapevolezza della norma come valore etico - civile, alla costruzione dell’autonomia e del senso di responsabilità, al rispetto e alla solidarietà come stile di vita.

La finalità principale dell’educazione stradale è, infatti, l’acquisizione sempre più consapevole da parte dei giovani di una "coscienza civile", da raggiungere mediante conoscenze e comportamenti responsabili, che garantiscano il rispetto di ogni norma di vita di relazione, nell’interesse del singolo e della collettività.

Gli obiettivi specifici sono:

- Conoscere le regole per condurre il ciclomotore in strada.
- Conoscere i rischi e i pericoli e le sanzioni derivanti da comportamenti inadeguati sulla strada con riferimento alla visibilità.
- Comprendere negli elementi essenziali le componenti psicologiche e fisiche che influiscono sulla guida.
- Conoscere le conseguenze penali, giuridiche a seguito di un incidente

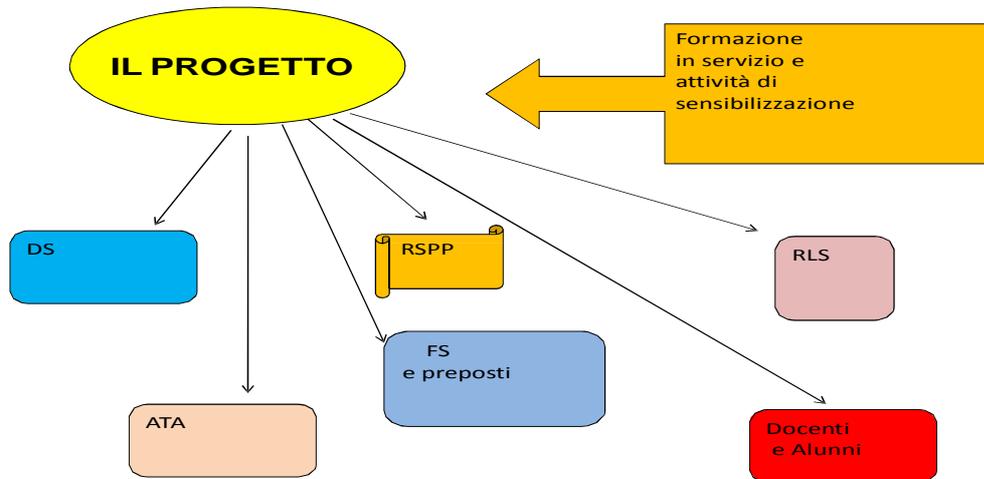
Sono pianificate le attività seguenti:

- Formazione degli studenti Testimonial con Polizia Municipale ed esperti universitari.
- Lezioni frontali, lavori di gruppo, discussioni, proiezioni di filmati audiovisivi, relazione scritta, reportage fotografico.
- Esercitazione su strada con Polizia Municipale per le classi seconde.
- Esercitazione durante una uscita notturna con Pattuglia delle Forze dell’Ordine “Pattuglione” per le classi quarte.
- Rendicontazione schede per CSA

2. PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA A SCUOLA

Come già indicato, l’Istituto assume il tema della sicurezza quale termine di riferimento centrale nell’ambito dei programmi per l’educazione alla legalità salute e sicurezza dei luoghi di lavoro. In questa ottica, la sicurezza, intesa come attività sistematica di prevenzione e formazione, rappresenta uno degli obiettivi prioritari dell’Istituto.

Si predispongono percorsi formativi per formare e informare il personale, gli studenti, attraverso percorsi di lavoro mirati per ciascuna di tipologia di destinatari e di rischio, in modo da garantire l’assolvimento degli obblighi di addestramento di cui al T.U. 81/’08 3 sull’applicazione della normativa REACH.



8

Le azioni dell'Istituto nell'ambito del progetto Sicurezza

- Formazione in servizio ed addestramento per tutti i docenti e collaboratori
- Predisporre ed organizzare corsi specialistici di formazione per gli addetti alla squadra d'emergenza
- Nominare annualmente i componenti dell'organigramma della sicurezza
- Pianificare tutte le attività di controllo- evacuazione- analisi dei rischi
- Predisporre e divulgare Istruzioni di lavoro sulla sicurezza per Docenti e Collaboratori Analizzare i rischi connessi con le attività svolte di Docenti e Collaboratori e dare indicazioni in merito.
- Verificare le attività svolte sia in sede di Istituzione scolastica che di Azienda attraverso incontri di commissione e istruttoria delle deleghe all'Ufficio Tecnico e ai Collaboratori Vicari.
- Controllare e verificare strutture, impianti ed attività di tutta la scuola attraverso visite di controllo del RSP ad ogni SEDE almeno 2 volte all'anno in modo sistematico e ogni volta ve ne sia bisogno,
- Tutti i controlli sono registrati e documentati su apposita modulistica tenuta dall'Ufficio Tecnico di cui dall'ASPP e RLS.
- Registrare per iscritto le Non Conformità rilevate ossia tutto ciò possa essere ritenuto pericoloso per i lavoratori e tutto ciò che non sia a norma.
 - Inviare tutte le Non Conformità al RSP. Le non conformità vengono poi inoltrate all'Ente Locale (unitamente alle altre proprietà) che interviene sulla struttura che è di sua proprietà. La manutenzione dell'edificio scolastico spetta all'Ente Provinciale e non all'Istituto.
- Fornire tutti i documenti presenti in ogni sede (DVR) che sono:
 - piano ASI (documento di valutazione dei rischi) con allegate le valutazioni specifiche dei rischi
 - istruzioni al personale
 - piano di emergenza
 - piano di evacuazione
 - registro della Sicurezza

Tale documentazione dovrà essere oggetto di periodici controlli e aggiornamenti.

PIANO DI ATTIVITA' DI FORMAZIONE PERSONALE E STUDENTI

TEMATICHE	RELATORE	NOTE
Le novità in materia di trasparenza/ privacy ; cyberbullismo e l'uso del sito web ecc. Approfondimenti e materiali.	Scuola della P.A.	Format: seminariale
pratiche amministrative del Personale	Esperto	Format: seminariale
L'Utilizzazione del sistema gestionale	Esperti e RSQ	Format: seminariale

ISO 9001: gestione AUDIT per un processo di miglioramento continuo		
" La sicurezza sul lavoro ": laboratorio con la RSPP.	RSPP- MC- Doc. Esperto- VV.FF.	Format: aperto anche agli studenti (stage)
"B.E.S. : Tavolo tecnico di ricerca-azione a confronto" approntamento documentazione e formazione in servizio in relazione alle recenti innovazioni in atto	Esperti : -(INDIRE) (UST)	Format: seminariale
RAV e sistema di Valutazione confronto e scambio di esperienze in relazione alle recenti innovazioni in atto	Esperti : -(INDIRE)	Format: seminariale
Educazione alla conoscenza del patrimonio ambientale, e rispetto dell'ambiente	<u>Docenti ed Esperti</u>	Docenti interni

-LA GESTIONE E IL MONITORAGGIO DEL MIGLIORAMENTO POLITICA DELLA QUALITA'

a.s. 2014/2016



L'Istituto, CERTIFICATO ISO 9001-2008 dal 2012/2013 imposta la propria mission formativa sulla visione della centralità del servizio per una migliore qualità dell'insegnamento/apprendimento per lo studente inteso come soggetto attivo, impegnato in un processo di continua interazione con i coetanei, con gli adulti e con l'ambiente di appartenenza.

Ciò premesso, tenuto conto degli obiettivi specifici posti in essere sin dall'a.s. 2009/2010, ai fini di adeguare e migliorare la **propria politica gestionale di qualità** riferita alle esigenze di efficienza, efficacia ed economicità, l'Istituto nel corso dell'a.s. 2014/2015 intende perseguire il proprio sviluppo, identificando, come da delibera C.D. del 23.10.2015 le n. 6 Aree di progetto sulle quali distribuire le Entrate e imputare le Spese.

Precorrendo esigenze attualmente condivise sul territorio, l'Istituto "Manfredi- Tanari" di Bologna ha pianificato, con il POF Es. Fin.2015 scelte d'indirizzo, positivamente testate nel passato da Progetti Ministeriali Nazionali di Valutazione avvalendosi di Esperti nei settori di approfondimento. Di fatto grazie anche all'elevata professionalità dei Docenti Referenti e alla loro adesione all'impulso promotore, sono state individuate Aree di apprendimento e di sviluppo di **abilità e competenze** (oltre alle aree già affrontate, l'area BES , giuridica e sicurezza) a conferma di una ricerca di crescita sistemica sul piano personale e professionale.

L'adesione sia ai Percorsi IeFP, (già attivi dall'a.s. 2011/2012 , al Progetto Seipiù (Fondazione del Monte supporto psicologiche C.I.C.) sia al Progetto FIXO e a seguire Garanzia Giovani, la seconda annualità di adesione agli IFTS , permettono di avere maggior integrazione con il territorio nonché di accedere ad ulteriori fonti di finanziamento oltre a quelle assegnate dal MIUR che si sottolineano alquanto scarse rispetto al fabbisogno reale della scuola.

In una concezione di scuola quale fulcro di promozione di attività coerenti con il proprio percorso di studi, l'incontro con esperienze socio-culturali diverse, Imprese, Aziende, Esperti attraverso i progetti, (stage, formazioni laboratoriali ecc.) si è confermato, per gli studenti in formazione, un arricchimento del proprio sapere rendendoli più sicuri dei propri valori fondanti, della propria identità e vocazionalità.

Si ritiene importante che l'Istituto continui a condividere con gli studenti, le loro Famiglie ed il Territorio, un progetto unitario volto, non solo a raggiungere elevati livelli di conoscenze, competenze e abilità certificate nei vari settori, ma anche e soprattutto a possedere gli strumenti personali, con cui affrontare gli inevitabili cambiamenti in atto.

A seguito del monitoraggio e del relativo Report da parte del RSQ, partendo da un processo di Autovalutazione sistemica e passando attraverso un'attenta fase di valutazione, quest'anno la "politica della qualità" si propone di produrre un ulteriore miglioramento sul piano dell'insegnamento/apprendimento anche attraverso l'uso dell'innovazione metodologica e tecnologica per contribuire non solo alla qualità del nostro sistema organizzativo, ma della scuola in quanto parte integrante del territorio.

Nel contempo l'Istituto intende accogliere le proposte che il territorio offre, in un'ottica di educazione alla partecipazione attiva ma consapevole, nel rispetto dei valori che la tradizione ci insegna e che l'innovazione ci consente di diffondere a largo raggio.

Il Piano di Miglioramento complessivo dovrà comunque essere inteso come "punto di partenza" di un percorso che tende al miglioramento continuo e quindi ad un alto livello di "qualità della scuola" che non perda mai di vista la didattica e con essa la qualità del processo Insegnamento/ Apprendimento.

- OBIETTIVI OPERATIVI - piano di Miglioramento

- Rilevare, schedare e analizzare i dati oggettivi emersi, le criticità rilevate attraverso l'uso di questionari, contenenti indicatori di qualità, per individuare e potenziare percorsi condivisi con l'Utente.
- Trasparenza dei risultati dell'Autovalutazione inseriti nel sito istituzionale e nel P.O.F.
- Sistematicità del processo.

- OBIETTIVI STRATEGICI- piano di Miglioramento

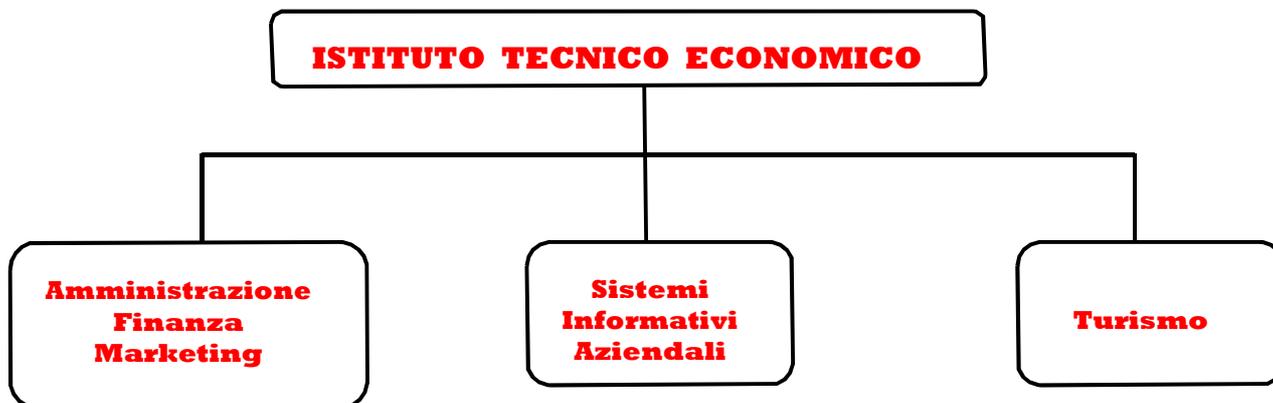
1. Migliorare, promuovere e diffondere la cultura della Verifica, Valutazione e Autovalutazione, come processo continuo in grado di verificare l'analisi dell'efficacia e dell'efficienza del Servizio e dell'Offerta Formativa posto in essere dall'Istituto.
2. Utilizzare le risultanze rilevate (schede) nel corso dell'a.s. e al termine per una verifica concreta del P.O.F. e della sua rilevanza come Offerta Formativa.
3. Perseguire gli accordi con gli EE.LL., le Aziende, Associazioni ed Enti basati sulle risultanze del processo di Autovalutazione.
4. Analisi comparata tra le valutazioni interne per tutte le classi e correlazione con i risultati INVALSI

L'I.I.S. Manfredi- Tanari, al fine di garantire la qualità dei servizi erogati e di conseguire la soddisfazione degli Utenti, ha ritenuto opportuno, da oltre tre anni, adottare un proprio Sistema di gestione per la qualità conforme al modello descritto nella norma UNI EN ISO 9001:2008 e, di definire la propria politica per la qualità, in coerenza con la propria mission secondo quanto indicato nel POF. Dalla comparazione tra il Report Finale (Report RSQ e il rispecchiamento, sono emerse le priorità di intervento considerate linee guida del nostro Sistema Qualità sul piano del miglioramento.



IL CURRICOLO

1. ISTITUTO TECNICO TANARI - SETTORE ECONOMICO



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

L'identità degli Istituti Tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea.

Nel percorso dei settori economico, informatico e turistico:

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti: conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro;

- abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di **inserirsi**



direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Caratteristiche innovative:

- forte integrazione tra saperi teorici e saperi operativi
- risultati di apprendimento declinati in competenze, abilità e conoscenze come da Quadro europeo dei titoli e delle qualifiche, per favorire la mobilità dei ragazzi nell'Unione Europea
- centralità dei laboratori
- stage, tirocini e alternanza scuola-lavoro per apprendere in contesti operativi.

QUADRO ORARIO DISCIPLINE-ANNO DI CORSO-

Indirizzo Amministrazione, finanza e marketing

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO					
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING					
Discipline Comuni	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Discipline d'indirizzo					
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

LEZIONE SU 5 GIORNI DAL LUNEDI' AL VENERDI'



Indirizzo Sistemi Informativi

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TANARI					
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI -S.I.A.					
Discipline Comuni	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Discipline d'indirizzo					
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	4	5	5
Seconda lingua comunitaria	3	3	3		
Economia aziendale	2	2	4	7	7
Diritto			3	3	2
Economia politica			3	2	3
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

LEZIONE SU 5 GIORNI DAL LUNEDI' AL VENERDI'



Indirizzo Tecnico TANARI COMMERCIALE TURISTICO

ISTITUTO TECNICO TANARI ECONOMICO					
TURISMO					
Discipline Comuni	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o alternative	1	1	1	1	1
Discipline d'indirizzo					
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera			3	3	3
Economia aziendale	2	2			
Discipline turistiche e aziendali			4	4	4
Geografia turistica			2	2	2
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Arte e territorio			2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

LEZIONE SU 5 GIORNI DAL LUNEDI' AL VENERDI'



2. ISTITUTO PROFESSIONALE MANFREDI - INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI

2.1 Introduzione alla scelta del percorso- Premessa :

Il riordino dell'istruzione secondaria superiore prevede che gli Istituti Professionali, così come gli Istituti Tecnici e i Licei, rilascino diplomi di istruzione secondaria superiore al termine di un percorso di cinque anni.

Per continuare ad assicurare un'offerta formativa che risponda alle esigenze e alle aspettative di tutti i ragazzi e in linea con le specifiche richieste del mercato del lavoro locale, l'Emilia-Romagna ha costruito il nuovo Sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), che permette ai giovani, in un percorso triennale, di conseguire una qualifica professionale regionale.

Pertanto, gli studenti in uscita dalla scuola media dovranno frequentare un percorso quinquennale d'istruzione liceale, tecnica o professionale per conseguire un diploma di istruzione secondaria superiore, o un percorso triennale di Istruzione e Formazione Professionale per conseguire una qualifica professionale regionale.

Il sistema regionale di IeFP si articola in percorsi triennali fondati, sulla base di un accordo tra Regione e Ufficio Scolastico Regionale, sulla progettazione congiunta di Istituti Professionali ed Enti di formazione accreditati dalla Regione.

Si accede al sistema di IeFP iscrivendosi ad un **Istituto professionale**, frequentandone un primo anno e proseguendo nella scuola o presso un ente di formazione professionale accreditato dalla Regione.

Il nostro Istituto è abilitato a rilasciare la qualifica professionale regionale attraverso modalità didattiche e formative che da un lato permettono ai ragazzi di acquisire qualificate competenze professionali e dall'altro di raggiungere una solida preparazione di base che consente loro di proseguire con successo gli studi nel percorso quinquennale (biennio post-qualifica).

2.2 Qualifica triennale: Operatore amministrativo - segretariale (IeFP)

L'Operatore amministrativo-segretariale è in grado di organizzare e gestire attività di amministrazione e gestione aziendale con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività.

Ha competenze che gli consentono di svolgere attività relative alla gestione, elaborazione, trattamento e archiviazione di documenti e comunicazioni di diverso tipo, anche di natura amministrativo-contabile.

Ha una solida preparazione di base che gli permette di proseguire con successo gli studi nel biennio post-qualifica.

Al conseguimento della qualifica è in grado di:

- definire e pianificare attività da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio;
- collaborare alla gestione dei flussi informativi e comunicativi con le tecnologie e la strumentazione disponibile;
- redigere comunicazioni e documenti anche in lingua straniera;
- redigere, registrare e archiviare documenti amministrativo-contabili;
- curare l'organizzazione di riunioni, eventi e viaggi di lavoro in coerenza con gli obiettivi e le necessità aziendali

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto prevede già dalla prima classe moduli di Informatica e Tecnica amministrativa, l'attività didattica realizzata in forma laboratoriale e una continua integrazione con il territorio ed il mondo produttivo.



Area Comune	ore		
	1^anno	2^anno	3^anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	4	4	3
Diritto ed economia	2	2	
Scienze integrate (Scienza della Terra e Biologia)	2	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Totale ore settimanali area comune	20	20	15
Area di indirizzo			
Scienze integrate (Fisica)	2		
Scienze integrate (Chimica)		2	
Informatica e laboratorio	2	2	
Tecniche professionali dei servizi commerciali	5	5	8
di cui in presenza	2	2	2
Seconda lingua straniera	3	3	3
Diritto /Economia			4
Tecniche di comunicazione			2
Geografia	1		
TOTALE ORE SETTIMANALI	33	32	32

Al termine del TERZO ANNO gli studenti, a seguito superamento esame di qualifica, otterranno il CERTIFICATO di QUALIFICA REGIONALE IeFP .Gli studenti potranno continuare il percorso di studi e accedere al IV e V anno di Corso per conseguire il diploma, tramite superamento esame di Stato, PROFESSIONALE COMMERCIALE quinquennale

Qualifica: Operatore del Punto Vendita -(Qualifica Triennale) (IeFP)

L'Operatore del punto vendita è in grado di intervenire, nel processo della distribuzione commerciale con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività.

Egli acquisisce abilità che gli consentono di svolgere attività relative all'organizzazione del punto vendita, alla cura del servizio di vendita e post vendita, con competenze nella realizzazione degli adempimenti amministrativi basilari, assistere il cliente nell'acquisto di prodotti e registrare le merci in uscita in coerenza con le logiche di servizio.

Ha una solida preparazione di base che gli permette di proseguire con successo gli studi nel biennio post-qualifica. Al conseguimento della qualifica in grado di:

- definire e pianificare la successione delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute;
- approntare gli strumenti necessari alle diverse fasi di attività sulla base della tipologia delle indicazioni e procedure previste e del risultato atteso;
- curare il servizio vendita sulla base delle specifiche assegnate, attuando la promozione, il riordino e l'esposizione
- supportare le diverse fasi dell'acquisto, offrendo un prodotto/servizio rispondente alle esigenze del cliente;
- fornire assistenza al cliente anche in lingua straniera;
- effettuare semplici adempimenti amministrativi, fiscali e contabili, applicando la normativa di riferimento

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto prevede già dalla prima classe moduli di Informatica e Tecnica amministrativa, l'attività didattica realizzata in forma laboratoriale e stage in aziende per una continua integrazione con il territorio ed il mondo produttivo.

ISTITUTO PROFESSIONALE COMMERCIALE MANFREDI			
OPERATORE DEL PUNTO VENDITA			
Area Comune	ore		
	1^ anno	2^ anno	3^ anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	4	4	3
Diritto ed economia	2	2	
Scienze integrate (Scienza della Terra e Biologia)	2	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Totale ore settimanali area comune	20	20	15
Area di indirizzo			
Scienze integrate (Fisica)	2		
Scienze integrate (Chimica)		2	
Informatica e laboratorio	2	2	
Tecniche professionali dei servizi commerciali	5	5	8
di cui in compresenza	2	2	2
Seconda lingua straniera	3	3	3
Diritto /Economia			4
Tecniche di comunicazione			2
Geografia	1		
TOTALE ORE SETTIMANALI	33	32	32

Al termine del TERZO ANNO gli studenti, a seguito superamento esame di qualifica, otterranno il CERTIFICATO di QUALIFICA REGIONALE IeFP

.Gli studenti potranno continuare il percorso di studi e accedere al IV e V anno di Corso per conseguire il diploma, tramite superamento esame di Stato, PROFESSIONALE COMMERCIALE quinquennale.



Diploma quinquennale PROFESSIONALE COMMERCIALE MANFREDI

Gli studenti dell'indirizzo **"Servizi commerciali"** a conclusione del percorso quinquennale hanno competenze professionali che consentono loro di assumere ruoli specifici, **sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite**; sono in grado di agire con autonomia e responsabilità e di affrontare le problematiche professionali in una prospettiva dinamica.

Si orientano nell'ambito socio-economico del proprio territorio e, grazie alle abilità acquisite, **possono operare con successo in aziende di ogni tipo**.

L'integrazione con il territorio e con il mondo produttivo costituisce un metodo di lavoro, che consente agli studenti di apprendere in modo attivo e coinvolgente, in una scuola che sa offrire gli strumenti necessari per sostenerli nelle successive scelte di studio e di lavoro.

Una scuola che si preoccupa di formare giovani responsabili in grado di organizzare il proprio progetto di vita e di lavoro. I diplomati sono in grado di:

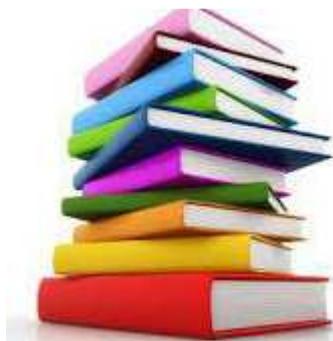
- **svolgere le attività connesse all'amministrazione aziendale con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore;**
- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente;
- **interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici;**
- comunicare in due lingue straniere;
- **curare gli adempimenti di natura civilistica e fiscale;**
- ricercare informazioni funzionali all'avvio e all'esercizio di un'attività imprenditoriale

ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI

Area Comune	ore				
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
	anno	anno	anno	anno	anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienza della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali area comune	20	20	15	15	15
Area di indirizzo					
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Informatica e laboratorio	2	2			
Tecniche professionali dei servizi commerciali	5	5	8	8	8
di cui in compresenza	2	2	2	2	2
Seconda lingua straniera	3	3	3	3	3
Diritto /Economia			4	4	4
Tecniche di comunicazione			2	2	2
Geografia	1				
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32

LEZIONE SU 5 GIORNI DAL LUNEDI' AL VENERDI'

IL CORSO SERALE



Il corso **SERALE** è indirizzato a:

- **lavoratori adulti** che decidono di migliorare la propria condizione e di potenziare la propria preparazione anche sul piano culturale;
- **giovani adulti** che, dopo aver conseguito insuccessi scolastici decidono di rientrare nel canale dell'istruzione per riprendere gli studi;
- **giovani e adulti stranieri** che intendono conseguire un titolo di studi o un percorso di certificazioni nel nostro Paese.

Al corso che è organizzato in tre livelli si accede tramite:

- esami integrativi per chi ha già frequentato scuole secondarie superiori di diverso indirizzo;
- il riconoscimento di titoli di studio stranieri;
- il riconoscimento di crediti di lavoro, e/o di corsi organizzati da Enti Pubblici.

L'I.P.S.S.C.T. "E. Manfredi" in seguito alle disposizioni della C.M. del 25/07/90 ha avviato, a partire dall'A.S. 1991/92, un Corso Serale per Studenti Lavoratori sperimentando sin dall'inizio:

- l'impostazione modulare dei programmi, con riduzione "di quelle parti che l'età o le condizioni personali degli utenti fanno ritenere già acquisite al patrimonio culturale e professionale dei medesimi" (C.M. 25/07/90);
- l'organizzazione didattica impostata sulle classi aperte ed i percorsi individuali nella logica del patto formativo stipulato con lo studente;
- Quadri orari meno pesanti e "frequenza limitata a blocchi di insegnamenti" (C.M. 25/07/90) (frequenza parziale) o per esigenze personali o di età o a seguito di crediti capitalizzabili (credito formativo).
- **DALL'ANNO 2015/2016 TUTTI GLI INDIRIZZI PRESENTI AI CORSI DIURNI SONO ESTESI AL CORSO SERALE**

L'esperienza è proseguita negli anni successivi e il Manfredi ha cercato di farsi promotore e sostenitore di processi innovativi nel campo dell'educazione degli adulti, anche mediante Corsi di Aggiornamento, sino all'emanazione della C.M. n°305 del 20/05/1997 che ribadisce l'importanza dei tre punti enunciati dalla C.M. del 25/07/90 e sancisce "...l'ulteriore opportunità data dall'organizzazione didattica della classe aperta e dall'impianto modulare dei corsi, nonché dall'insegnamento individualizzato derivante dall'accertamento dei crediti e debiti formativi, attraverso il quale la scuola tenga conto delle competenze già in possesso dell'utente" (art. 1 C.M. 305 del 20/05/97). Pertanto, lo studente, all'atto dell'iscrizione, presenta tutti i titoli di studio o ulteriori attestazioni in suo possesso o li autocertifica e "sulla base di tale documentazione e di eventuali prove d'ingresso somministrate agli utenti, la scuola individua i crediti formativi posseduti da ciascuno studente per l'iscrizione alla classe di riferimento" (art.2 C.M.305 del 20/05/97). Poi si stabilisce e si concretizza il patto formativo tra l'istituzione scolastica e lo studente, si definiscono le linee di percorso, si concordano eventuali percorsi individualizzati e si consegna allo studente il proprio libretto. "E' bene evidenziare che il percorso formativo individualizzato, formalizzato in un "libretto dello studente", deve contenere tutti i passaggi più significativi di valutazione dei crediti, sia nella fase dell'accoglienza, sia in itinere, certificati dalla scuola nella massima trasparenza" (art. 2 C.M. 305 del 20/05/97).

"Da tale impianto deriva non solo la possibilità che il corso di qualifica si articoli in meno di tre anni, ma che il singolo allievo, nello stesso anno scolastico, frequenti i moduli didattici degli insegnamenti relativi ad una classe e, una volta verificato il raggiungimento degli obiettivi, passi alla frequenza dei moduli didattici della classe successiva. Ai fini del conseguimento del diploma di qualifica, si applica la vigente normativa in materia." (art. 2 C.M. 305 del 20/05/97).

Organizzazione per LIVELLI- SCANSIONE IN QUADRIMESTRI.



ASSI CULTURALI

L'istituto certifica l'acquisizione delle competenze di base per gli studenti che assolvono l'obbligo di istruzione, della durata di 10 anni sulla base del regolamento emanato dal Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca (ex Ministro della Pubblica Istruzione) con decreto 22 agosto 2007, n.139;

Le competenze di base relative agli assi culturali di seguito richiamati sono acquisite dagli studenti con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di cui all'allegato 2 del regolamento citato:

1. imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile; 6. risolvere problemi; 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire e interpretare l'informazione.

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI

Asse dei linguaggi	LIVELLI
Lingua italiana: <ul style="list-style-type: none">• padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;• leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;• produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi	
Lingua straniera <ul style="list-style-type: none">• utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi	
Altri linguaggi <ul style="list-style-type: none">• utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario• utilizzare e produrre testi multimediali	
Asse matematico	
<ul style="list-style-type: none">• utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica• confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni• Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi• analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	
Asse scientifico-tecnologico	
<ul style="list-style-type: none">• osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità• analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza• essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	
Asse storico-sociale	

- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici In una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e In una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico



Piano Offerta Formativa 2014/2015/2016



POTENZIAMENTO APPROFONDIMENTO

Certificazione CLIL

Il corso è rivolto agli studenti di IV e V TECNICO compresi quelli del corso serale, in possesso di un livello di conoscenza di base idonea a seguire le lezioni e a sostenere l'esame di una disciplina in lingua inglese (Diritto) ed è volto al consolidamento e approfondimento della lingua inglese in base ai descrittori contenuti nel Quadro Comune Europeo di Riferimento sui livelli di competenza linguistica.

Gli alunni durante il corso hanno la possibilità di essere informati sulle modalità di svolgimento dell'esame per la certificazione livello B1 e di potenziare le proprie conoscenze linguistiche attraverso attività che sviluppano tutte le abilità linguistiche con particolare riguardo alle abilità *Writing* e *Speaking*.

Ciò li porterà ad un miglioramento della competenza linguistico - comunicativa della lingua inglese e all'acquisizione sia di un credito formativo spendibile a livello universitario e/o professionale, che di un credito formativo utile per l'attribuzione credito scolastico.

Con l'ausilio di un conversatore madrelingua è possibile esaminare con successo alunni che di solito non ottengono buoni risultati con lo studio delle unità didattiche normalmente svolte, ma che dimostrano capacità e mezzi comunicativi più che sufficienti se non buoni. Infatti l'intervento del conversatore madrelingua rappresenta un valido stimolo per quegli studenti che normalmente si ritraggono o che addirittura si rifiutano di comunicare in lingua straniera ed in modo particolare per gli alunni della classe 5^a che devono affrontare un colloquio d'esame che coinvolge ovviamente anche la lingua inglese.

APPROFONDIMENTI LINGUISTICI ALL'ESTERO :

Obiettivo è quello di offrire agli studenti, tramite approfondimenti linguistici all'estero in strutture scolastiche, la possibilità di svolgere tre esperienze di approfondimento linguistico nel corso del quinquennio, una per ognuno dei Paesi di cui si studia la lingua.

Obiettivi del progetto sono inoltre: offrire a tutti gli studenti opportunità per

Confrontarsi e interagire con altre abitudini culturali in situazioni quotidiane e migliorare le capacità di interrelazione personale;

Conoscere aspetti culturali e turistici dei Paesi delle lingue di studio;

Migliorare le capacità espressive nelle lingue di studio;

Offrire ai docenti di lingue accompagnatori l'opportunità di aggiornarsi.

I paesi meta degli stage per l'anno scolastico in corso sono: Francia, Germania, Paesi di Lingua Inglese, Spagna.

Gli stage sono esperienze culturali all'estero con valore didattico e culturale, hanno durata di due settimane e sono rivolti agli studenti IV e V che ne facciano richiesta (classi aperte) . Lo stage linguistico viene effettuato in scuole estere (Campus) se si raggiunge un minimo di 15 partecipanti per ogni destinazione. I gruppi saranno accompagnati da docenti Tutor della scuola per l'intera durata del soggiorno. Sono accettate solo le domande degli allievi che avranno meritato un voto di condotta non inferiore a 8/10 nel primo periodo, nessun provvedimento disciplinare nel secondo.

- **viaggi di integrazione culturale** che hanno finalità essenzialmente cognitive di carattere culturale, paesaggistico e folcloristico, oppure implicano la partecipazione a manifestazioni e concorsi;
- **viaggi di integrazione della preparazione di indirizzo** che sono finalizzati all'acquisizione di esperienza tecnico-scientifica di interesse per il settore di istruzione coinvolto (visite ad aziende, tirocini turistici, partecipazione a mostre ed esposizioni di settore);

- **viaggi connessi ad attività sportive** che comprendono viaggi finalizzati sia alla pratica di specifiche specialità sportive, che escursioni all'aperto, campeggi, settimane bianche;
- **soggiorni all'estero** che consistono in soggiorni all'estero in famiglia, college o hotel e che permettono agli alunni partecipanti la frequentazione di un corso di lingua. L'insegnante accompagnatore rimane sempre comunque a disposizione per qualsiasi necessità. Il soggiorno di studio non deve essere inteso come scambio culturale, in quanto non prevede la visita di ritorno del figlio della famiglia ospitante.
- **uscite didattiche** che sono da effettuarsi nell'arco di una sola giornata e comprendono la visita a musei, mostre e monumenti di interesse storico-artistico, nonché parchi naturali.

Tranne le uscite didattiche della durata di un solo giorno, che sono gestite dai singoli docenti delle classi interessate tutte le altre attività esigono una preventiva ed adeguata programmazione didattica e culturale, predisposta fin dall'inizio dell'anno scolastico. I criteri dei viaggi e delle visite guidate sono definiti dal COLLEGIO DEI DOCENTI in sede di programmazione all'inizio dell'anno scolastico. La COMMISSIONE VIAGGI ha il compito di formulare, su indicazione del Collegio, proposte relative ai viaggi d'istruzione dell'anno scolastico in cui è nominata.

Il progetto di viaggio deve avere una programmazione didattica coerente con il POF.

Il CONSIGLIO D'ISTITUTO fissa, anno per anno, un tetto di spesa per ogni viaggio, entro la seduta del mese di ottobre e delibera in via definitiva le iniziative utilizzando gli orientamenti programmatici dei CONSIGLI DI CLASSE o della COMMISSIONE VIAGGI d'istruzione dei quali si rende promotore il COLLEGIO DEI DOCENTI.

I CRITERI DI MASSIMA PER L'EFFETTUAZIONE DEI VIAGGI sono descritti nel REGOLAMENTO VIAGGI, pubblicato sul sito della scuola (voce Regolamenti).

Ciascuna classe effettuerà i viaggi escludendo dalla programmazione l'ultimo mese delle lezioni ed è comunque sconsigliato in occasione di attività istituzionali quali scrutini, elezioni o in periodi di alta stagione turistica.

È consigliabile accorpare studenti della medesima fascia di età ed effettuare viaggi con almeno due classi. Le classi devono avere comunque due accompagnatori in riferimento al numero dei partecipanti. Si ritiene obbligatorio prevedere un docente accompagnatore ogni quindici alunni fino ad un massimo di tre docenti per classe.

Per ogni alunno diversamente abile è necessaria la partecipazione di un docente di sostegno o di un ulteriore docente della classe o di un genitore. Eventuali deroghe (un accompagnatore per due alunni diversamente abili "non gravi") devono essere richieste e motivate al DS dal docente di sostegno degli alunni ed espressamente autorizzate dal DS.

E' preferibile che l'accompagnatore sia un membro del CONSIGLIO DI CLASSE, anche se, in caso di estrema necessità o per garantire la realizzazione del viaggio, l'accompagnatore potrebbe essere anche scelto fra i docenti dell'istituto.

È opportuno prevedere anche l'eventuale possibilità di far partecipare al viaggio i genitori (con oneri finanziari ed assicurazione contro gli infortuni a loro esclusivo carico).

È obbligatorio assicurare la partecipazione di almeno il 60% degli studenti componenti le singole classi coinvolte (si devono prendere in considerazione gli alunni che frequentano le lezioni con regolarità, salvo così particolari segnalati dal Consiglio di Classe e poi valutati dalla Commissione viaggi d'istruzione).

Gli alunni che nella pagella del primo trimestre abbiano avuto un voto di condotta inferiore al sette o siano stati sospesi, non potranno partecipare al viaggio, ma non incidono sul raggiungimento del quorum.

Le spese del viaggio saranno a carico dei partecipanti.



PERCORSI DI STAGE SCUOLA LAVORO IN TUTTI GLI ORDINAMENTI

.....**DURANTE L'ANNO SCOLASTICO E.....**

L'alternanza scuola-lavoro, così come prevista dall'art. 4 della Legge 53/03 e dal relativo decreto attuativo n. 77/2005, rappresenta una modalità di realizzazione della formazione del secondo ciclo di studi e un'esperienza didattica formativa significativa per il miglioramento dei risultati di apprendimento degli studenti. La novità più importante è rappresentata dalla possibilità di svolgere l'intera formazione attraverso l'avvicinarsi di periodi di studio e di lavoro ed in tutti gli ordinamenti.

Con il riordino del secondo ciclo, l'alternanza scuola lavoro viene indicata, inoltre, come esperienza indispensabile per il conseguimento degli esiti di apprendimento delineati dai nuovi regolamenti e diventa parte integrante di tutti gli ordinamenti.

Pertanto nel corrente anno scolastico i consigli di classe delle classi III dell'Indirizzo professionale e di alcune classi IV dell'Istituto Tecnico hanno predisposto progetti di alternanza scuola lavoro focalizzandosi sulla modalità di tirocinio formativo presso enti e realtà aziendali del territorio coerentemente con il percorso formativo degli alunni coinvolti. In tal modo si è voluto e rafforzare i collegamenti della formazione con il mondo del lavoro e realizzare quel raccordo della scuola con il territorio che permette di integrare le caratteristiche socio-economiche del territorio con le attitudini degli studenti.

..... ***BORSE ESTIVE***.....

L'istituto vuole offrire l'opportunità agli studenti delle classi terze e quarte che ne fanno richiesta di effettuare un periodo di stage in azienda retribuito mediante borsa di studio durante il periodo estivo. In tal modo si intende integrare il percorso di alternanza scuola lavoro con la finalità di rendere possibile una sempre maggiore permeabilità tra sistema formativo e produttivo.



Particolare rilievo assume, inoltre, la consapevolezza della complessità sociale, affettiva e relazionale che gli alunni devono affrontare, nel percorso evolutivo rappresentato dal segmento della scuola secondaria superiore, anche in relazione all'evoluzione del concetto di famiglia e agli ostacoli e le problematiche poste dalla realtà metropolitana.

E' questo infatti il periodo in cui si definisce e si consolida la personalità dell'allievo e si perfeziona "lo spessore" delle categorie di valori che guideranno l'alunno nella transizione verso l'età adulta e nella sperimentazione concreta di una crescente autonomia personale nelle esperienze anche affettive e nelle scelte personali

Ogni anno, nei primi giorni di scuola, è attivato il percorso accoglienza allo scopo di facilitare il passaggio dello studente dalla scuola media alla scuola superiore, di fargli conoscere gli ambienti, le strutture e le attrezzature delle Sedi, di favorire la formazione del gruppo-classe e di prevenire situazioni di disagio attraverso una migliore conoscenza di sé e delle proprie possibilità.

1. RIORIENTAMENTO E FORMAZIONE CLASSI

Conoscere se stessi le proprie potenzialità e attitudini è un percorso necessario di orientamento che la scuola realizza con grande impegno, date le implicazioni che comporta la difficoltà delle scelte intraprese. Valutare le proprie capacità, accettare i propri limiti, per fare scelte consapevoli, valutazione delle proprie potenzialità.

L'Istituto dà grande rilevanza ad un corretto inserimento degli alunni, prerequisito indispensabile del successo formativo, pertanto risulta cruciale sia l'attività di formazione classi per coloro i quali si iscrivono ad inizio anno, sia l'inserimento di quanti provengono da altro istituto o da paesi esteri.

In questa attività si seguono i criteri individuati dal Collegio Docenti di formare classi omogenee, secondo un'ottica di integrazione e gradualità considerando di accogliere le richieste significative provenienti dalle famiglie, e di utilizzare protocolli di accoglienza e formazione classi dettagliati e snelli.

2. ORIENTAMENTO

2.1 Orientamento in entrata ed interno

Con le attività previste in questo progetto l'Istituto intende promuovere la conoscenza dei corsi, delle materie e dei progetti attivati nel l'Istituto e favorire gli allievi della terza media a compiere una scelta più consapevole possibile.

Inoltre, si vogliono fornire agli studenti iscritti alle classi seconde informazioni dirette a far proseguire nei percorsi di studio più rispondenti alle loro caratteristiche anche sulla base delle attitudini dimostrate e della valutazione delle competenze raggiunte.

2.2 Orientamento in uscita- Piattaforma ALMADIPLOMA-

Tutta l'attività di orientamento in uscita è tesa a favorire negli allievi delle classi quinte una scelta avveduta, in relazione alle proprie attitudini e competenze. Promuovere un'adeguata conoscenza delle varie realtà sia del mondo universitario che di quello del lavoro.

Un articolato ventaglio di azioni orientative sono poste in essere dalla scuola quale **supporto nella transizione dalla scuola superiore al lavoro**, che potrebbe anche prevedere il passaggio attraverso il canale di un'ulteriore acquisizione culturale di ordine superiore.

In un'ottica di potenziamento della condizione di occupabilità dei giovani diplomandi, risulta fondamentale agire a sostegno della progettualità individuale sia in termini di allargamento delle conoscenze del sistema socio-economico contemporaneo sia in termini di sviluppo di abilità e strategie personalizzate di pianificazione delle scelte.

Inoltre, alla luce della recente riforma che ha profondamente modificato l'organizzazione e la strutturazione dei percorsi universitari, si ritiene importante fornire una panoramica sulla diversa realtà di studio che si prospetta a chi intende proseguire nel percorso formativo, al fine di facilitare l'avviamento agli studi superiori,

individuando pure il settore più congeniale alle attitudini e idoneo alle prospettive di ognuno.

In questo ambito si inserisce anche la proposta del progetto **ALMADIPLOMA** con cui la scuola vuole dare risposta alla richiesta che emerge dagli studenti circa l'esigenza informativa e conoscitiva dei canali di sviluppo del loro potenziale, in termini sia di opportunità di inserimento nel mondo del lavoro, sia di proseguimento degli studi in ambito universitario; ciò alla luce di una chiara conoscenza del Sé quale punto di partenza per una scelta consapevole. Da quest'anno è possibile registrare il proprio CV direttamente sulla piattaforma ALMA DIPLOMA in collegamento con le Aziende .



- INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

1. INTRODUZIONE

Gli allievi di origine straniera necessitano di un percorso individualizzato per l'apprendimento della lingua italiana, che faciliti il percorso scolastico di questi allievi negli studi superiori e professionali. A tal fine sono stati approntati diversi percorsi formativi.

2. PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE

Si effettuano percorsi di alfabetizzazione di:

- 1° livello per portare gli alunni ad un primo livello di conoscenza della lingua italiana, da un livello pre - A o A1 ad un livello A2 secondo i parametri del Quadro Comune Europeo delle lingue; sostegno alle materie curriculari per l'apprendimento del linguaggio disciplinare
- 2° livello per portare gli alunni da un primo ad un secondo livello di conoscenza della lingua italiana, da un livello B1-B2 ad un livello C2 secondo i parametri del Quadro Comune Europeo delle lingue, valorizzando la comprensione e la produzione scritta con l'obiettivo di guidare gli studenti del quarto e quinto anno verso l'Esame di Stato
- 2° livello finalizzato all'apprendimento dei saperi e dei linguaggi disciplinari ed al recupero delle conoscenze/competenze mancanti.

3. PROGETTO INTERCULTURA

Il progetto ha come obiettivo la raccolta dei progetti e del materiale didattico prodotto dal lavoro della commissione intercultura anche negli anni precedenti, con l'obiettivo di creare una biblioteca multimediale a disposizione di quanti sono interessati alle problematiche relative all'inserimento ed all'integrazione degli alunni stranieri nella nostra scuola.

In particolare è attivata una fase di costruzione di prove di verifica disciplinari e relative valutazioni con l'ausilio dei docenti curriculari e sono previsti gruppi di lavoro con insegnanti curriculari finalizzati alla ricerca azione (in particolare riferiti al P.S.P.).

Tale materiale che può essere utilizzato anche per gli alunni che presentano una situazione di disagio in fase di apprendimento. Sviluppare un sistema integrato in cui scuola e territorio collaborino fattivamente alla realizzazione di percorsi educativi rivolti alla formazione dell'identità personale nel rispetto di ogni diversità.

Costituire un nucleo permanente che collabori direttamente con Provincia, Ufficio Scolastico Provinciale, Enti di Formazione e scuole del territorio che presentano analoghe caratteristiche con lo scopo di produrre interventi omogenei sia nel campo della modulistica che nella valutazione delle competenze linguistiche e scolastiche.



Cap. 7 – IL SOSTEGNO ALLA PERSONA “DIVERSAMENTE ABILI”

1. PROGETTO ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Il Progetto AREA H, a livello di Istituto, assegnato dal Collegio Docenti alla Funzione Strumentale, rientra nell'Area “sostegno” con il ruolo di coordinamento del personale Docente (sul Sostegno) ed Educatori. Si occupa principalmente dell'inserimento e dell'integrazione degli alunni “diversamente abili” e del coordinamento del personale che riveste una “figura” a carattere educativo già presente nell'Istituto da diversi anni e che è oggetto di espressa richiesta sia per gli alunni certificati ai sensi della Legge 104/92, sia per quelli segnalati con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA).

L'inserimento degli allievi disabili che frequentano la prima classe di un Istituto d'istruzione secondaria ha lo scopo di integrare l'allievo nella classe e fargli conseguire competenze utili per una crescita personale, sociale e lavorativa.

Un'attività di pre - accoglienza permette da un lato all'allievo disabile di conoscere l'Istituto e le sue attività e dall'altro fa sì che la scuola prenda atto delle abilità e delle competenze dell'alunno (visita alla scuola e ai suoi laboratori, informazioni e materiali inviati dalla scuola media, schede preparate dall'istituto e compilate dalla scuola media).

Successivamente durante l'accoglienza l'alunno potrà conoscere i compagni, l'Istituto, imparare a conoscersi, a valutarsi e a realizzare una socializzazione. Durante l'accoglienza si raccolgono informazioni che devono essere utilizzate da : consiglio di classe, famiglia, operatori, allievo, Centro di Formazione Professionale, altri eventuali consigli di classe.

E' importante che si sappia che cosa l'allievo sa, cosa sa fare, cosa sa fare se, come impara al fine di poter progettare un percorso scolastico adeguato. Tale compito è in carico del consiglio di classe che deve:

- Raccogliere informazioni
- Comunicarle a tutto il consiglio di classe ed eventualmente agli operatori
- Progettare un percorso scolastico
- Realizzare e verificare il conseguimento degli obiettivi fissati nel progetto
- Certificare le competenze conseguite

Queste informazioni sono raccolte in una relazione da un docente designato dal Consiglio di Classe, che può essere anche l'insegnante di sostegno, e riguardano informazioni sulla ragazza o sul ragazzo, partendo dal presente e andando verso il futuro, recuperando il passato, solo se è utile e seguono l'allievo per tutto il suo percorso scolastico e hanno come scopo principale la dignità della ragazza o del ragazzo con deficit e quindi la sua integrazione e la sua formazione umana, sociale e professionale.

Occorre fare attenzione alla privacy, alla sensibilità delle ragazze e dei ragazzi, a non essere invadenti, al modo, alle modalità, ai linguaggi con cui si chiedono le informazioni che servono, ad usare più strumenti: colloquio, test, testo scritto, racconto, disegni, diario per l'insegnante, ecc., a chiedere solo le informazioni che servono quando servono. La relazione funziona in quanto permette ai docenti del consiglio di classe di avere una visione unitaria della ragazza o del ragazzo con deficit e aiuta nell'orientamento verso il lavoro e nella conoscenza delle competenze dell'alunna o dell'alunno in situazione di handicap.

Il consiglio di classe programma il percorso e decide quali sono le competenze di base, trasversali, professionali che l'allievo può acquisire e prepara i relativi moduli.

Progetto del consiglio di classe

È importante che all'interno del progetto della classe siano predisposti anche i seguenti moduli:

- un modulo per informare la classe sulle “caratteristiche” del deficit del compagno di classe (che cosa è il deficit, come si può intervenire per ridurre il disagio, ecc.). Il consiglio di classe stabilisce se e quando è opportuno svolgere tale modulo, e se in presenza o in assenza dell'allievo disabile.
- Un modulo per conseguire la competenza trasversale di interagire con gli altri al livello stabilito dal consiglio di classe
- Un modulo per conseguire la competenza di riconoscere e rispettare la diversità.

Attrezzature specifiche



Piano Offerta Formativa 2014/2015



Nell'Istituto è stato organizzato uno spazio, attrezzato con computer, stampanti, lavagne, materiale di facile consumo, dedicato agli alunni disabili per momenti di recupero disciplinare e svolgimento di percorsi personalizzati.

E' stata anche allestita un'aula multifunzionale per attività psicomotorie, musicali e creative per svolgere laboratori individuali e di piccolo gruppo (laboratorio artistico)

Progetto tutor

La figura del Tutor, la cui funzione primaria è quella di accompagnare l'allievo diversamente abile durante tutto il percorso scolastico, viene esplicitata nell'ambito dei singoli Consigli di Classe, laddove viene elaborato un Progetto di Vita integrato nel PEI all'interno del quale vengono definiti il ruolo e le modalità di intervento del Tutor sull'alunno secondo linee guida condivise.

Progetto Integrato Formazione Scuola Territorio (PIAFST) a cura della CSAPSA

Rappresenta i progetti di orientamento.



SENSIBILIZZAZIONE ALL'EDUCAZIONE AMBIENTALE

L'attività di educazione ambientale costituisce per l'Istituto un fondamentale obiettivo educativo/formativo, sia dal punto di vista delle conoscenze e competenze, che da quello comportamentale. Si ritiene, infatti, che trattare a scuola tematiche ambientali, costituisca occasione di crescita dell'individuo-studente per il suo rapporto con tutto ciò che lo circonda, conciliando quindi la miglior conoscenza e il rispetto per l'ambiente in cui vive, con l'integrazione interculturale e la comunicazione nei riguardi di coetanei e adulti.

In questo modo si intende ribadire il ruolo educativo della scuola, arrivando a sensibilizzare i ragazzi verso comportamenti più corretti e sostenibili, nel rispetto degli equilibri naturali e di una convivenza serena e civile, che consenta di diffondere e potenziare l'enorme ricchezza multiculturale dell'istituto.

Le attività proposte mirano a far acquisire agli studenti piena consapevolezza dei problemi che attraversano la vita di una comunità, per poi cercare e valutare soluzioni praticabili e condivise.

Considerando poi l'ossatura aziendale dei nostri percorsi di studio, si considera altresì importante acquisire gli strumenti necessari per impostare e/o gestire politiche pubbliche o di impresa compatibili con la salvaguardia dell'ambiente e conoscere le normative inerenti lo smaltimento dei rifiuti in azienda. Pertanto, con questo progetto, l'Istituto si appresta a consolidare e ampliare le esperienze positive riscontrate nei percorsi curricolari e nelle attività extra-scolastiche degli scorsi anni scolastici e a valorizzare e rafforzare il carattere multiculturale della scuola.

CENTRO SPORTIVO

In relazione alle "Linee guida per l'attività di educazione fisica, motoria e sportiva nelle scuole secondarie di I e II grado" (con nota ministeriale del 4 agosto 2009) il nostro Istituto ha attivato, dall'anno scolastico 2009/2010, il **Centro Sportivo Scolastico** dandosi così una diversa organizzazione dello sport scolastico che aiuti il giovane "a vivere il proprio corpo con maggior serenità e fiducia, sapendosi confrontare con gli altri per affrontare esperienze in comune e a saper essere squadra con spirito positivo".

All'insegna dei valori precedentemente esposti, il nostro Istituto organizza attività sportive inserite nel P.O.F. della scuola (attività extracurricolari).

È previsto un corso di hip hop, gratuito di dieci lezioni a partire da gennaio, tenuto da specialisti esterni in presenza del docente.

Sono, inoltre, previsti

- un intervento formativo di base finalizzato all'apprendimento e al perfezionamento delle tecniche sportive, ma anche a favorire l'inserimento di alunni svantaggiati.
- l'organizzazione di tornei interni tra le classi della scuola.
- la partecipazione ai giochi sportivi studenteschi presumibilmente nei seguenti sport:
 - atletica leggera: corsa campestre
 - pallavolo
 - calcio a 5
 - basket
 - tennis tavolo

Qualora lo si riterrà opportuno l'Istituto parteciperà ad ulteriori manifestazioni sportive.

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CONVIVENZA CIVILE

Sono stati programmati interventi affinché l'educazione stradale contribuisca alla formazione della consapevolezza della norma come valore etico - civile, alla costruzione dell'autonomia e del senso di responsabilità, al rispetto e alla solidarietà come stile di vita.

La finalità principale dell'educazione stradale è infatti l'acquisizione sempre più consapevole da parte dei giovani di una "coscienza civile", da raggiungere mediante conoscenze e comportamenti responsabili, che garantiscano il rispetto di ogni norma di vita di relazione, nell'interesse del singolo e della collettività.

Gli interventi si pongono i seguenti obiettivi:

- Conoscere le regole per condurre il ciclomotore in strada.
- Conoscere i rischi e i pericoli e le sanzioni derivanti da comportamenti inadeguati sulla strada
- Comprendere negli elementi essenziali le componenti psicologiche e fisiche che influiscono sulla guida.

BORSE DI STUDIO PREMIALI



VALORIZZAZIONE ECCELLENZE – BORSE DI STUDIO

L'Istituto, grazie anche al contributo liberale da parte degli stakeholders esterni e famiglie, eroga annualmente **borse di studio premiali** rivolte agli studenti particolarmente meritevoli. L'organizzazione e la gestione di questo progetto è demandata ad apposita Commissione. Le borse di studio sono indirizzate sia agli studenti che hanno conseguito il diploma di istruzione secondaria superiore con la votazione di 100, sia agli studenti meritevoli degli anni di corso non terminali secondo criteri che saranno oggetto di delibera in Sede di Consiglio d'Istituto.

Le azioni di valorizzazione delle eccellenze, di cui alla Circolare n.57 del 18/06/'08, entro i limiti dello stanziamento di cui l'Istituto potrà concretamente contare, mirano ad incentivare lo studio e la motivazione ad esso connessa.

Gli incentivi saranno corrisposti dalla scuola sotto forma di uno dei benefici previsti dall'art. 4 del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 262, come qui di seguito riportato:

- benefici e accreditamenti per l'accesso a biblioteche, musei, istituti e luoghi della cultura;
- viaggi di istruzione e visite presso centri specialistici;
- benefici di tipo economico o premi;



Il CONSIGLIO D'ISTITUTO può concedere deroghe ai predetti limiti sulla base di una documentata proposta che evidenzia l'opportunità didattica e la coerenza con gli obiettivi formativi

Il genitore dell'alunno che aderisce al viaggio si impegna a pagare l'eventuale quota indicata dall'agenzia di viaggio, anche nel caso in cui il figlio, senza certificato motivato, non aderisca più al progetto viaggio.

PARTE -2

CAP. 12- I PROGETTI DELL'ISTITUTO

1. PREMESSA

Tutte le attività svolte nella scuola ad integrazione delle attività curriculari vengono presentate sotto forma di progetto. Alcuni di essi modificano i piani di studio per rispondere alle esigenze del mondo del lavoro. Altri rispondono ad esigenze manifestate dagli alunni.

Per alcuni progetti si attivano collaborazioni e sponsorizzazioni con soggetti esterni o anche con il contributo delle famiglie.

2. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DEI PROGETTI

Il Collegio dei Docenti stabilisce l'ammissibilità dei progetti conformi alle seguenti caratteristiche:

1	Progetti attinenti alla specificità dell'istituto e ad integrazione delle attività curriculari
2	Progetti culturalmente rilevanti alla formazione della persona e al raggiungimento del successo scolastico
3	Adeguatezza del rapporto tra qualità/economicità
4	Estendibilità della progettazione sulle tre sedi

Qui di seguito vengono elencati i progetti adottati dall'Istituto nell'anno scolastico 2009/2010, suddivisi nei raggruppamenti Macroarea.



Cap. 13 – L'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DELLA SCUOLA

1. CRITERI RELATIVI ALLA FORMULAZIONE ORARIO DELLE LEZIONI

Per la definizione dell'orario l'Istituto tiene conto dei seguenti principi:

- coerenza didattica rispetto alle necessità delle singole discipline.
- equa distribuzione dell'orario delle singole discipline nell'arco giornaliero delle lezioni
- collocazione delle ore a disposizione (per coloro che hanno servizio inferiore a 18 ore settimanali) per la copertura equilibrata di tutto l'arco della settimana; riduzione del "pendolarismo" dei docenti impegnati nelle due sedi.

Nel rispetto della libertà d'insegnamento, diritto costituzionalmente tutelato (art. 33 cost.), i Docenti in attività di sostituzione momentanea, potranno utilizzare efficacemente il tempo a disposizione nelle seguenti attività:

- approfondimento argomenti curriculari di propria specifica competenza disciplinare eventualmente richiesti dagli studenti;
- lettura e commento di articoli di quotidiano;
- visione e commento di filmati;
- assistenza allo studio individuale.

Il docente potrà segnalare al coordinatore di classe i nominativi degli studenti che si sono particolarmente distinti per la partecipazione al dialogo educativo o viceversa segnalare comportamenti di disimpegno.

Ad inizio anno scolastico la Commissione ORARIO propone ad inizio anno al Dirigente scolastico l'orario settimanale di tutte le classi nonché quello dei singoli docenti, sia per il corso diurno sia per quello serale. L'orario tiene naturalmente conto delle esigenze didattiche e logistiche dell'Istituto.

Oltre all'orario, vengono inoltre approntate altre tabelle di consultazione: le ore a disposizione, i turni di sorveglianza durante l'intervallo (vedi direttiva del Ds), gli spostamenti delle classi tra la sede e la succursale a Monghidoro, il ricevimento delle famiglie, le attività collegiali: Consigli di Classe.

2. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA (RICEVIMENTI)

Ogni docente stabilisce un'ora di ricevimento settimanale ed è tenuto a rispettarne l'impegno.

Durante la prima settimana di ogni mese i docenti saranno a disposizione delle famiglie durante l'ora di ricevimento senza necessità di fissare un appuntamento, mentre nelle altre settimane il ricevimento avviene solamente per appuntamento. In mancanza di richiesta di colloquio, il docente può considerarsi libero dall'impegno. Il ricevimento al mattino sarà effettuato dal mese di novembre 2012 al mese di maggio 2013

Incontri pomeridiani: si svolgeranno nel giorno previsto dal "Piano annuale delle attività". Nel contesto dei ricevimenti collettivi, che si svolgeranno a seguito delle due valutazioni interperiodali, avviene quanto segue:

- nel ricevimento di metà pentamestre sarà consegnata e opportunamente commentata dal Coordinatore di classe una scheda di valutazione contenente giudizi su ciascuna disciplina
- successivamente al ricevimento del primo trimestre viene inviata una lettera alle famiglie degli alunni che presentano delle insufficienze

Per esigenze individuali i Docenti assicurano, a richiesta, la massima disponibilità al colloquio e alla collaborazione con le famiglie.

3. LE METODOLOGIE E IL SUCCESSO FORMATIVO

A sostegno del lavoro scolastico degli alunni sono offerti:

- a) pubblicizzazione del P.O.F., nelle sue linee essenziali, fin dalla fine dell'anno precedente;
- b) diffusione del P.O.F. nella stesura definitiva ed illustrazione delle attività curriculari sia extracurriculari;
- c) accoglienza e conoscenza reciproca tra docenti alunni genitori ed altri operatori e strutture organizzative scolastiche;
- d) contratto formativo tendente ad illustrare agli alunni regolamenti metodologie risorse e finalità della scuola;
- e) trasparenza ed efficacia nella valutazione del servizio scolastico;
- f) valutazione degli alunni inteso anche come verifica del lavoro svolto sia dagli alunni sia dai docenti sia dai



consigli di classe;

g) attività di sostegno e di recupero in ore curricolari in itinere ed o extracurricolari.

4. IL REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Il Regolamento d'Istituto pubblicato sul sito della scuola (voce Regolamenti).

5. IL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Viene presentato qui di seguito un estratto del patto di corresponsabilità che COSTITUISCE la dichiarazione, esplicita i diritti e dei doveri dei componenti la Comunità scolastica, di modo che dalla reciproca collaborazione derivino i migliori risultati per la formazione personale dello studente e la sua corretta partecipazione alla vita della

IL DOCENTE SI IMPEGNA A:

- Rispettare il Codice Disciplinare, il Regolamento d'Istituto e la normativa vigente.
- Favorire serietà e impegno nel lavoro in classe, esigendo il rispetto delle persone, dei tempi e delle cose.
- Esplicitare la programmazione illustrando le griglie di misurazione e valutazione con i relativi criteri anche per le singole prove, comunicando gli obiettivi minimi della disciplina.
- Utilizzare l'intera scala decimale nella misurazione e nella valutazione.
- Mantenere informati gli studenti e le famiglie dell'andamento didattico e disciplinare.
- Indicare il numero di assenze e giustificazioni da concedere agli studenti ai fini della validità dell'anno scolastico.
- Assicurare agli alunni un congruo ed adeguato numero di verifiche, orali e scritte, distribuite in modo opportuno nel corso dei rispettivi tri- pentametri.
- Fissare verifiche scritte con almeno una settimana di anticipo
- Esplicitare le modalità dell'eventuale recupero delle verifiche scritte non effettuate in caso di assenza documentata
- Non effettuare, ove possibile, una verifica scritta se nello stesso giorno ne è già stata fissata un'altra
- Riconsegnare le verifiche scritte corrette al massimo **entro 14 giorni** e compilare regolarmente il libretto dello studente (voti assegnati verifiche orali/scritte) e il registro personale.
- Comunicare tempestivamente il risultato delle verifiche orali.
- Assicurare il rispetto della legge sulla Privacy pur rispettando la comunicazione scuola- famiglia ai sensi della L.241/'90.
- Interagire fattivamente con i colleghi della stessa disciplina, dei Dipartimenti e Consigli di classe e con l'intero Collegio dei Docenti, nel rispetto del diritto al riconoscimento della propria libertà di insegnamento.
- **Non utilizzare il telefono cellulare in classe, effettuare telefonate o inviare messaggi con il medesimo durante le lezioni.**

Ogni Docente è tenuto a conoscere e a rispettare le norme del DPR 249/98 (Statuto delle Studentesse e degli Studenti)

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

- Rispettare integralmente il Regolamento d'Istituto.
- Rispettare i locali, le attrezzature, i compagni e il personale della scuola.
- Frequentare regolarmente le lezioni.
- Intervenire durante le lezioni in modo rispettoso e pertinente.
- Essere disponibile al dialogo e alla collaborazione con compagni e docenti.
- Rispettare gli altri accettandone "le diversità e le idee".
- Rispettare le interrogazioni dei compagni e le difficoltà di coloro che richiedono altre spiegazioni.
- Chiedere di uscire dall'aula soltanto in caso di necessità nel rispetto del Regolamento di Istituto.
- **Non utilizzare telefoni cellulari/videocamere ecc. in classe, effettuare telefonate o inviare messaggi con il medesimo durante le lezioni.**
- **Non lasciare oggetti di valore incustoditi durante gli intervalli e le attività in palestra. (L'Istituto non risponde degli eventuali problemi derivanti da furti o quant'altro anche in occasione di Viaggi e Visite d'Istruzione).**
- Non utilizzare le attrezzature e gli strumenti in modo difforme da quanto indicato dai Docenti.
- **Avere sempre con sé il libretto personale dello studente** quale mezzo di comunicazione costante tra scuola e famiglia e tenerlo aggiornato con i voti e le firme (verifiche scritte/orali).
- Avere con sé il materiale necessario all'attività didattica e sportiva.
- Informarsi sul lavoro svolto in classe, in caso di assenza.
- **Giustificare puntualmente le assenze.**
- **Collaborare a mantenere pulita l'aula e gli altri locali scolastici** (nelle aule, nei corridoi e nel cortile interno si trovano appositi contenitori per la raccolta dei rifiuti: è necessario utilizzarli correttamente).



Piano Offerta Formativa 2014/2015



➤ Informare puntualmente i genitori consegnando loro le comunicazioni della scuola.

Ogni studente è tenuto a mantenere anche fuori dell'ambito scolastico atteggiamenti corretti e non lesivi delle altrui libertà. Saranno sanzionati tutti gli episodi di bullismo che dovessero verificarsi tra gli alunni. Tutti devono poter frequentare la Scuola con serenità e senso di appartenenza alla Comunità scolastica.

IL GENITORE SI IMPEGNA A:

- Conoscere l'Offerta Formativa dell'Istituto e il Regolamento di Istituto.
- Informarsi sull'andamento didattico e disciplinare del figlio.
- Vigilare sulle assenze del figlio.
- Limitare allo stretto indispensabile le richieste di entrata in ritardo e di uscita anticipata.
- Controllare costantemente le comunicazioni provenienti dalla scuola.
- Esprimere proposte attraverso gli organismi collegiali.
- Collaborare, secondo le proprie funzioni, alle attività della scuola.
- Assumersi le responsabilità eventualmente derivanti da danni provocati dai propri figli (ogni studente è di fatto responsabile dell'integrità degli arredi e del materiale didattico che la scuola gli affida: le famiglie di coloro che provocheranno volontariamente guasti al materiale e/o alle suppellettili della scuola o dell'E.L. dovranno risarcire i danni. Il docente o altro personale scolastico testimone dell'accaduto ne produrrà relazione scritta).

IL PERSONALE NON DOCENTE SI IMPEGNA A:

- Rispettare il Codice Disciplinare, il Regolamento d'Istituto e la normativa vigente.
- Conoscere l'Offerta Formativa dell'Istituto e il Regolamento di Istituto.
- Essere puntuale e svolgere con precisione il lavoro assegnato.
- Garantire il necessario supporto alle attività didattiche e i servizi minimi.
- Collaborare, per quanto di competenza, con le varie componenti (Dirigente, docenti, studenti, genitori) presenti e operanti nella scuola.
- Assicurare il rispetto della legge sulla Privacy.

5. IL DIRITTO/DOVERE DELL'ALUNNO E L'OBBLIGO D'ISTRUZIONE

La Repubblica assicura a tutti il diritto all'istruzione e alla formazione, per almeno dodici anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età. Tale diritto-dovere si realizza nelle istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo, anche attraverso l'apprendistato di cui all'art. 48 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 (D.lgs. 76/2005, art. 1, c. 3).

Ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo n. 226 del 17 ottobre 2005 (Gradualità dell'attuazione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione) a partire dall'anno scolastico e formativo 2006/07 e fino alla completa attuazione dello stesso decreto il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione ricomprende i primi tre anni degli istituti di istruzione secondaria superiore.

Nel contesto del diritto/dovere all'istruzione e alla formazione si realizza l'obbligo di istruzione di cui al D.M. 139/07 attraverso la predisposizione, da parte dei consigli delle classi prime e seconde, di percorsi pluridisciplinari che interessano gli Assi dei linguaggi, matematico, scientifico/tecnologico e storico/sociale.

Cap. 14 – INTERVENTI DIDATTICO – EDUCATIVI INTEGRATIVI

1. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E AMMINISTRATIVA

Gli interventi didattico - educativi vengono predisposti per:

- colmare le carenze che emergono nel corso dell'anno scolastico e prevenire l'insuccesso scolastico;
- colmare il debito formativo che si costituisce nel corso dello scrutinio finale in presenza di una o più insufficienze che determinano, per l'alunno, la sospensione della valutazione dell'esito finale e la procrastinazione della valutazione dello stesso nel corso dello scrutinio successivo allo svolgimento delle prove di recupero.



Le attività di sostegno e di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'Offerta Formativa. Ciascun CONSIGLIO DI CLASSE programma e attua le attività di recupero sulla base dei criteri didattico - metodologici definiti dal COLLEGIO DOCENTI e delle indicazioni organizzative approvate dal CONSIGLIO DI ISTITUTO.

Un'apposita commissione è demandata alla definizione del calendario per eventuali attività di sostegno pomeridiane.

Le famiglie vengono informate con comunicazione scritta sia della situazione delle insufficienze sia a fine trimestre che a fine anno, nonché degli esiti delle prove per il superamento delle prove di verifica. La partecipazione alle attività di recupero è facoltativa.

2. TIPOLOGIE DI RECUPERO

Gli interventi possibile per le attività di recupero:

- **studio individuale:** È previsto per gli studenti ai quali il CONSIGLIO DI CLASSE riconosce la possibilità di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi previsti dalle diverse discipline.
- **recupero curricolare:** recupero svolte in orario curricolare sono previste (per un valore massimo pari al 20% del monte ore annuale di ciascuna disciplina come previsto dall'OM. 92/2007) per gli studenti che manifestano difficoltà nell'apprendimento e non ottengono risultati positivi.
- **pausa didattica:** E' prevista almeno una settimana di pausa didattica, compresa nel 20% della quota di flessibilità e con un monte-ore pari a quello settimanale di ciascuna disciplina, da attuarsi nel periodo 7/11/1/2013 a conclusione del Trimestre con sospensione dello svolgimento delle attività didattiche programmate.
- **interventi di sostegno didattico delle carenze disciplinari quali lo sportello didattico o corsi pomeridiani** che possono essere attivati a conclusione del trimestre o a fine anno per le discipline le cui competenze sono determinanti al fine della preparazione curricolare qualora i consigli di classe non ritengano che le insufficienze possano essere colmate con le altre modalità di recupero previste. Le eventuali attività di recupero estive si svolgeranno indicativamente tra la fine di giugno e la prima metà di luglio in orari secondo il calendario che sarà pubblicato nel sito della scuola e riguarderanno discipline in base agli esiti degli scrutini stessi.

La famiglia dello studente che non intende avvalersi delle iniziative proposte dall'Istituzione Scolastica deve darne comunicazione formale, "fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche" per il saldo del debito del trimestre e del giudizio sospeso.

3. IL RECUPERO DEI DEBITI FORMATIVI ATTRAVERSO GLI IDEI E L'ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO / PREPARAZIONE AGLI ESAMI DI STATO PER LE CLASSI QUINTE E LE TERZE DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE

Gli studenti delle classi terminali possono usufruire, se necessario, di un numero maggiore di ore per gli interventi di recupero rispetto alle altre classi in preparazione all'esame di stato e di qualifica.

4. RECUPERO DEI DEBITI FORMATIVI RISCONTRATI NELLO SCRUTINIO FINALE

Per gli studenti per i quali i Consigli di Classe hanno rinviato la formulazione del giudizio finale il Dirigente Scolastico predispose il calendario delle prove di verifica che saranno svolte entro e non oltre l'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico.

I docenti delle materie oggetto di recupero durante lo scrutinio di giugno avranno specificato in modo dettagliato la natura delle carenze riscontrate, i contenuti o le parti di programma da recuperare, gli obiettivi del recupero in termini di conoscenze e di abilità/capacità.

Cap. 15 – VALUTAZIONE

1. VALUTAZIONE

Le modalità ed i criteri con i quali vengono comunicati i livelli di apprendimento tri-pentamestrali, tengono conto dei parametri/livelli contenuti nella scheda di seguito descritta.



Piano Offerta Formativa 2014/2015/2016



Il Coordinatore di classe approfondirà, soprattutto in sede di seconda valutazione interperiodale, i casi più problematici che dovranno essere puntualmente descritti ai genitori con la massima oggettività.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE BIENNIO- TRIENNIO

In merito ai voti viene definita una scala docimologica con voti da uno a dieci e la prestazione corrispondente ai diversi livelli per la misurazione dell'apprendimento.

VOTI	PRESTAZIONI (in termini di conoscenza, comprensione e applicazione)
1 - 2 - 3	Lo studente non possiede né abilità né conoscenze, si rifiuta di fare
4	Lo studente: <ul style="list-style-type: none">▪ mostra una conoscenza frammentaria e superficiale degli argomenti trattati▪ non sa comprendere il significato di un'informazione anche se semplice▪ non sa applicare le conoscenze e commette gravi errori anche se guidato▪ non sa mettere in relazione le conoscenze acquisite▪ non riesce a rielaborare le proprie conoscenze, evidenziando totale mancanza di autonomia.
5	Lo studente: <ul style="list-style-type: none">▪ mostra una conoscenza non sufficientemente approfondita degli argomenti▪ coglie solo in parte il senso di un'informazione▪ sa applicare le conoscenze in maniera parziale ed approssimativa▪ sa effettuare un'analisi solo parzialmente▪ sa sintetizzare in modo impreciso e frammentario▪ mostra di non avere sufficiente autonomia nella rielaborazione delle conoscenze.
6	Lo studente: <ul style="list-style-type: none">▪ mostra di conoscere gli argomenti trattati, anche se in modo poco approfondito▪ sa cogliere sufficientemente il significato di un'informazione▪ sa applicare ciò che conosce in modo sufficientemente autonomo senza ricorrere all'aiuto continuo da parte dell'insegnante▪ sa effettuare analisi e mostra di saper sintetizzare le conoscenze anche se con qualche imprecisione▪ se opportunamente guidato sa valutare e giudicare in modo circostanziato
7 - 8	Lo studente attivo e partecipe: <ul style="list-style-type: none">▪ mostra una conoscenza completa e adeguatamente approfondita degli argomenti trattati▪ ha acquisito una discreta autonomia nell'organizzare le proprie conoscenze▪ sa applicare autonomamente quanto conosce▪ sa effettuare analisi con discreta precisione e mostra autonomia di sintesi▪ espone con espressione chiara e precisione terminologica il proprio giudizio
9 - 10	Lo studente: <ul style="list-style-type: none">▪ mostra una preparazione completa ed approfondita che sa esprimere con precisione terminologica e stilistica▪ sa elaborare le conoscenze e mostra autonomia nel collegarle▪ possiede buone capacità sia di analisi sia di sintesi▪ sa valutare in modo autonomo, senza imprecisioni linguistiche e senza incertezze di contenuto.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE SULLA CONDOTTA

Sui criteri per l'attribuzione del voto di condotta e sulla valenza educativa della medesima, si apre un ampio dibattito al termine del quale il collegio delibera di attribuire il voto di condotta secondo i seguenti criteri:

Voto	Motivazione
UNO - CINQUE	per trasgressioni commesse a scuola, che hanno previsto la sospensione, aventi anche risvolti penali;
SEI	a chi ha avuto sospensioni a causa di comportamento scolastico inadeguato o anche di molte gravi note nel pentamestre. Il sei può essere attribuito, con decisione motivata del c.d.c., anche qualora non vi sia stata la sospensione;



Piano Offerta Formativa 2014/2015/2016



SETTE	in presenza di note disciplinari o frequenza irregolare, segnalate formalmente alla famiglia, consuetudine al ritardo, irregolarità nelle giustificazioni;
OTTO	comportamento corretto e adeguato;
NOVE	comportamento corretto ed elemento positivo nel gruppo classe;
DIECI	comportamento corretto con propositiva partecipazione alla vita scolastica e risultati scolastici positivi;

4. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICO E FORMATIVO PER IL TRIENNIO

CREDITI FORMATIVI:

Il D.M. 24/02/2002 n. 49 individua le esperienze che danno luogo all'acquisizione di crediti formativi disponendo che gli stessi:

- a) siano acquisiti fuori dalla scuola di appartenenza;
- b) siano riferibili a settori/ambiti della società civile e culturale, in particolare:
 - attività culturali
 - attività artistiche
 - attività ricreative
 - attività di formazione professionale
 - attività di lavoro
 - attività relative all'ambiente, volontariato, solidarietà, cooperazione e sport;
- c) siano attestati dagli enti/associazioni con l'indicazione, dell'esperienza indicata in sintesi, della durata, del nominativo dello studente e del periodo in cui l'attività/esperienza è stata svolta;
- d) siano attestati dall'autorità diplomatica/consolare per i crediti formativi acquisiti all'estero e, se riferite al settore linguistico, siano rilasciate secondo le disposizioni di cui al DM 24/02/2000 n. 49 e C.M. n. 117 del 14/04/2000;

In merito agli ulteriori criteri, il collegio dei docenti, indica i seguenti:

- e) abbiano una durata uguale o superiore alle 10 ore;
- f) si riferiscano all'anno scolastico in corso o al precedente anno scolastico qualora il periodo dell'attività sia compreso tra giugno e la fine di agosto;

ESPERIENZE SCOLASTICHE (progetti/attività di ampliamento dell'offerta formativa)

In merito, il Collegio dei docenti, ritiene valutabili le attività extracurricolari che:

- a) siano deliberate e comprese nel P.O.F.;
- b) siano state frequentate per almeno 2/3 della durata stabilita;
- c) siano attestate con apposito modulo.

5. VALUTAZIONE ESAME DI QUALIFICA

Non possono essere ammessi all'esame di qualifica triennale gli studenti che hanno riportato un risultato negativo (insufficienza non grave) in più di due materie.

Nella determinazione dei voti delle singole discipline che concorrono al voto di ammissione si tengono conto dei seguenti valori pesati:

- voto conseguito durante l'anno per il 70%
- voto delle prove strutturate per il 25%
- risultato dello stage per il 5 %

6. VALUTAZIONE ESPERIENZE SCOLASTICHE, STAGES, ALTERNANZE

Per quanto riguarda i percorsi di alternanza scuola-lavoro, la normativa prevede che siano valutati nell'ambito delle discipline coinvolte, e che l'esperienza di stage entri a far parte della valutazione finale. Per omogeneità si conviene di adottare il seguente criterio di ricaduta sui risultati scolastici:

- valutazione insufficiente si riflette come aggravante negativa sulla valutazione finale;
- valutazione sufficiente nessuna integrazione ad eventuali valutazioni incerte;



- valutazione discreta ottima incremento nel voto di una o due discipline con valutazione non insufficiente a discrezione del consiglio di classe

Cap. 16 – IL MONITORAGGIO DEL POF

1. PROCESSO DI DEFINIZIONE AREA PROGETTUALE

L' impegno dell'Istituto è finalizzato a potenziare l'attività educativa e formativa nei confronti degli studenti, in modo che ciascuno, sulla base dei propri ritmi di apprendimento e delle proprie inclinazioni possa acquisire conoscenze, competenze e capacità al più alto livello raggiungibile.

Si individuano le aree prioritarie

- prevenzione disagio
- promozione della legalità
- miglioramento della formazione (curriculare, professionale, linguistica, socioculturale)
- promozione dell'interdisciplinarietà e della pluridisciplinarietà
- orientamento verso nuovi orizzonti europei sia culturali che occupazionali

Si intendono perseguire i seguenti obiettivi

- Ricerca dell'unitarietà del sapere, pur nella differenza degli indirizzi dell'Istituto
- Miglioramento della formazione degli studenti sul piano delle conoscenze, competenze e capacità del "saper fare" e "saper far-fare"

A tal fine si nomina **la Commissione POF** che raccoglie, analizza e valuta unitamente al DS le schede di progetto presentate dai referenti, e delle altre attività didattiche; Presentazione di progetti e proposte di attività tramite apposita modulistica entro un arco di tempo definito.

La commissione POF esamina i progetti e le proposte didattiche e verifica la fattibilità degli stessi.

Il collegio docenti:

- analizza le proposte della commissione POF,
- delibera in merito ai progetti e alle proposte didattiche da erogare
- analizza eventuali modifiche da apportare agli altri contenuti del POF in riferimento alle sopravvenute esigenze.

Sulla base delle delibere, si procede alla redazione definitiva del POF da parte della commissione, all'approvazione da parte del collegio dei docenti e all'adozione da parte del consiglio d'istituto per la parte di sua competenza. il POF è adottato dal consiglio d'istituto in tempo utile per potere procedere alla redazione del bilancio preventivo.

Si intende:

- sollecitare esperienze di didattica modulare e laboratoriale;
- potenziare la conoscenza e l'uso delle nuove tecnologie informatiche anche a livello trasversale
- realizzare attività volte all'accoglienza e all'orientamento degli studenti;
- promuovere azioni volte allo "star bene a scuola" inteso come miglioramento degli atteggiamenti e delle capacità relazionali;
- promuovere attività per il coinvolgimento delle Famiglie per una cultura della comunicazione scuola-famiglia: organizzazione Coordinamento Genitori
- sensibilizzazione degli studenti allo studio tramite l'erogazione di borse di studio.

2. PROCESSO DI MONITORAGGIO (procedura sistema qualità)

Al fine di procedere a una valutazione "qualitativa" del Piano dell'Offerta Formativa, che metta in luce esplicitamente la ricaduta qualitativa dell'azione didattico-formativa, dell'Istituto sono previsti monitoraggi da



Piano Offerta Formativa 2014/2015/2016



realizzarsi nei mesi successivi al termine delle attività progettuali entro maggio.. Si considerano le aree che per l'istituto sono prioritarie.

I risultati dei monitoraggi saranno trasmessi, mediante proiezione dei risultati, al Collegio dei Docenti previsto nel mese di giugno. I monitoraggi, cui parteciperanno il Dirigente Scolastico e lo Staff di dirigenza (F.S. e Collaboratori Dirigenza), coinvolgeranno separatamente tutte le componenti (docenti, studenti, genitori, personale A.T.A.) tenendo conto della specificità degli indirizzi presenti nella scuola e/o delle funzioni/mansioni svolte; per quanto concerne gli studenti e i genitori, i partecipanti saranno scelti tra i rappresentanti di classe.

Il monitoraggio dello stato di realizzazione e la valutazione della efficacia delle azioni intraprese viene effettuata da:

- I Docenti referenti dei progetti specifici
- Gli studenti
- I genitori
- Il gruppo di lavoro del personale A.T.A.
- Il Collegio dei Docenti
- Il Consiglio di Istituto

Gli indicatori del processo sono:

- Raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi
- Rispetto dei tempi di realizzazione
- Livello di partecipazione dell'utenza
- Apprezzamento dei destinatari del progetto
- **La valutazione-e autovalutazione si fonda su risultati osservabili, raggiunti in termini di apprendimenti, comportamenti, partecipazione e soddisfazione dell'utenza e di tutta la COMUNITA' SCOLASTICA.**



